

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4177 del 18/08/2023
Oggetto	E-distribuzione S.p.A. -- Autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a "Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena", (rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039)".
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4314 del 18/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto AGOSTO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: **E-distribuzione S.p.A.** -- Autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a "Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena", (rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039)".

LA DIRIGENTE

Visti:

- il T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e Impianti Elettrici 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (artt. 87 e 88), con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986, n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e s.m.i.;
- la Legge 24/1/1990 e s.m.i.;

Viste inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., "*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative*", che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, "*Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993, n. 3"*;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., "*Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico*";
- la D.G.R. 197/2001, "*Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000, n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*";
- la L.R. 37/2002, "*Disposizioni regionali in materia di espropri*";
- la L.R. 26/2004, "*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*";
- la D.G.R. 1138/2008, "*Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*";
- la D.G.R. 978/2010, "*Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico*";
- la D.G.R. 2088/2013, "*Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts*";

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni

amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell'autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"
- la Deliberazione del Direttore generale n. 130/2021 con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

Richiamati inoltre:

- la Legge 06/12/1962, n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963, n. 36 relativi alla istituzione, alle competenze e all'organizzazione dell'ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992, n. 359, che ha trasformato l'Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. "*Attribuzione all'Enel S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale*";
- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell'energia, con l'art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l'ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL Distribuzione S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 "*Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data*";
- il cambiamento di ragione sociale di ENEL Distribuzione S.p.A. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

Considerato che, con istanza AUT_3574/2039 presentata il 28/10/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/178354 del 28/10/2022 (successivamente completata con nota del 28/11/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/195662 e con nota del 30/11/2022 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/197994 del 1/12/2022), la Società E-distribuzione S.p.A., avente sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

"Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena", (rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039)",

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

- la realizzazione dell'elettrodotto in progetto si rende necessaria per far fronte all'ingente fabbisogno di energia previsto per l'immediato futuro nell'area circostante ed ha inoltre lo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area;
- il progetto prevede di collegare elettricamente la cabina secondaria "PLASTISAVIO" n. 242320 situata nel Comune di Mercato Saraceno con la cabina primaria "QUARTO" n.1383138 nel Comune di Sarsina mediante n.1 nuova linea elettrica dorsale. Per lo stesso fine è necessario collegare la cabina secondaria "SMISTAMENTO" n.147264 alla cabina secondaria "BELLASPOSA2" n. 413764;
- il collegamento verrà realizzato in parte in cavo elicordato sotterraneo e in parte in cavo elicordato aereo, per una lunghezza complessiva di circa 17,770 km. Saranno rimossi circa 4,050 km di linea aerea in conduttori nudi e circa 0,790 km di linea aerea in cavo elicordato e saranno disattivati circa 1,360 km di cavi sotterranei. La nuova soluzione progettuale consentirà di ridurre il numero complessivo dei pali dell'intera linea (38 sostegni in progetto a fronte di 42 da rimuovere) e di ridurre notevolmente le distanze di prima approssimazione (DPA ai sensi del DM 29 maggio 2008) determinate attualmente sul territorio dalle linee aeree MT in conduttori nudi;

- il tracciato delle nuove linee sotterranee interesserà prevalentemente la viabilità esistente tranne alcuni brevi tratti su proprietà private. Sulla Strada Statale 71 è stata prevista prevalentemente, laddove la tipologia di terreno lo consente, la Trivellazione Orizzontale Controllata (tratte di lunghezza media pari a circa 250 m), nei tratti residui in scavo a cielo aperto si cercherà per quanto possibile di procedere con scavi sulla banchina stradale così da interessare meno possibile il manto asfaltato. Per quasi tutto il tratto di linea che interessa il Comune di Sogliano al Rubicone il cavo sarà posato entro canalizzazioni preesistenti senza necessità di nuovi scavi;
- l'opera presenta interferenze con Fiume Savio, Fosso delle Caselle, Fosso delle Coste, Fosso della Fossa, Fosso del Valbiano, Fosso di Turrito, Fosso Colombara, Fosso 1, Fosso 2, Rio della Casetta, Rio della Crocetta, Rio dei Fossi, Fosso dei Sassoni, Fosso del Greppo, Fosso di Fontanaccia, Fosso Raggio, Fosso Trabocchi, Rio del Molino, Rio Sasso, Fosso delle Ville, Fosso Castellaccio, Fosso Sassignolo, Fosso Tarbiolo, Fosso della Guardiola, Fosso 3, Fosso Colombara, Fosso di San Damiano, Fosso 4, Fosso 5, Fosso delle Fontane, Fosso Galassina, Fosso Bellasposa, Strada Statale S.S. n°71 "Umbro Casentinese Romagnola" (gestione ANAS), Strada Statale S.S. n°3BIS "Tiberina" (gestione ANAS), Strada Provinciale S.P. n°53 "Mercato Saraceno-Linaro", Linee telefoniche;
- il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna, in parte con metodo di scavo a cielo aperto e in parte con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.);
- tutte le opere saranno realizzate da E-distribuzione S.p.A. tramite impresa appaltatrice;
- il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra e non è prevista la costruzione di nuove cabine, né la posa di nuovi trasformatori;
- la spesa presunta ammonta a circa 1.400.000,00 Euro;

Evidenziato che:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha allegato all'istanza i seguenti elaborati tecnici, conservati in atti:
 - *Elaborato Progetto definitivo (Disegno n. 3574/2039 PD);*
 - *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Sarsina (Disegno n. 3574/2039 VU1);*
 - *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Sogliano al Rubicone (Disegno n. 3574/2039 VU2);*
 - *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Mercato Saraceno (Disegno n. 3574/2039 VU3);*
 - *Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno n. 3574/2039 VPE Rev. 1);*
 - *Elaborato/Relazione sulla compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 2 e 2 bis della L.R. 10/93 e s.m.i. (Dis. n. 3574/2039 AMB)*
 - *Elaborato Progetto esecutivo (Disegno n. 3574/2039 PE);*
 - *Elaborato Vincolo Idrogeologico (Disegno n. 3574/2039 VI);*
 - *Relazione paesaggistica*
 - *Relazione Architettonica (D Lgs.42/2004 art.21 c4 beni storico-culturali);*
 - *Relazione Geologica;*
 - *Elaborato attraversamenti Fiume SAVIO (dis. n. 3634/2039 CA1);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso delle CASELLE (dis. n. 3634/2039 CA2);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso delle COSTE (dis. n. 3634/2039 CA3);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso della FOSSA (dis. n. 3634/2039 CA4);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso di VALBIANO (dis. n. 3634/2039 CA5);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso TURRITO (dis. n. 3634/2039 CA6);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso della COLOMBARA (dis. n. 3634/2039 CA7);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso 1 (dis. n. 3634/2039 CA8);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso 2 (dis. n. 3634/2039 CA9);*
 - *Elaborato attraversamento Rio della CASETTA (dis. n. 3634/2039 CA10);*
 - *Elaborato attraversamento Rio della CROCETTA (dis. n. 3634/2039 CA11);*
 - *Elaborato attraversamento Rio dei FOSSI (dis. n. 3634/2039 CA12);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso dei SASSONI (dis. n. 3634/2039 CA13);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso del GREPPO (dis. n. 3634/2039 CA14);*
 - *Elaborato attraversamento Fosso di FONTANACCIA (dis. n. 3634/2039 CA15);*

- aa. - *Elaborato attraversamento Fosso RAGGIO (dis. n. 3634/2039 CA16);*
- bb. - *Elaborato attraversamento Fosso delle VILLE (dis. n. 3634/2039 CA17);*
- cc. - *Elaborato attraversamento Fosso CASTELLACCIO (dis. n. 3634/2039 CA18);*
- dd. - *Elaborato attraversamento Fosso SASSIGNOLO (dis. n. 3634/2039 CA19);*
- ee. - *Elaborato attraversamento Fosso TARBIOLO (dis. n. 3634/2039 CA20);*
- ff. - *Elaborato attraversamento Fosso della GUARDIOLA (dis. n. 3634/2039 CA21);*
- gg. - *Elaborato attraversamento Fosso 3 (dis. n. 3634/2039 CA22);*
- hh. - *Elaborato attraversamento Fosso COLOMBARA (dis. n. 3634/2039 CA23);*
- ii. - *Elaborato attraversamento Fosso di SAN DAMIANO (dis. n. 3634/2039 CA24);*
- jj. - *Elaborato attraversamento Fosso 4 (dis. n. 3634/2039 CA25);*
- kk. - *Elaborato attraversamento Fosso 5 (dis. n. 3634/2039 CA26);*
- ll. - *Elaborato attraversamento Fosso delle FONTANE (dis. n. 3634/2039 CA27);*
- mm. - *Elaborato attraversamento Fosso GALASSINA (dis. n. 3634/2039 CA28);*
- nn. - *Elaborato attraversamento Fosso BELLASPOSA (dis. n. 3634/2039 CA29);*
- oo. - *Elaborato posa longitudinale S.P. n. 53 "MERCATO SARACENO - LINARO" (dis. n. 3634/2039 SP);*
- pp. - *Elaborato attraversamento e posa longitudinale S.S. n. 71 "UMBRO CASENTINESE ROMAGNOLA" (dis. n. 3634/2039 SS71);*
- rr. - *Elaborato attraversamento S.S. n. 3 BIS "TIBERINA" (dis. n. 3634/2039 SS3BIS);*

- tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici dei Comuni di Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano al Rubicone e che pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/93, avrebbe comportato variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ai fini dell'esame e dell'approvazione della variante urbanistica, ha predisposto gli elaborati tecnici denominati:
 - b - *"Strumenti Urbanistici Comune di Sarsina (FC) – Disegno n° 3574/2039_VU1*
 - c - *"Strumenti Urbanistici Comune di Sogliano al Rubicone (FC) – Disegno n° 3574/2039_VU2*
 - d - *"Strumenti Urbanistici Comune di Mercato Saraceno(FC) – Disegno n° 3574/2039_VU3*
 come richiesto dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;
- ha richiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., e a tal fine è stato depositato l'elaborato *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2039 VPE Rev. 1"*, in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere, come riportato nell'elaborato tecnico *"Progetto Definitivo – Disegno n. 3574/2039_PD"*, dovuta alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto in gran parte in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa che sarà un collegamento fondamentale per il servizio elettrico dell'area, alla presenza di opere ed altre infrastrutture che vincolano il tracciato dell'opera in progetto, ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su proprietà pubblica al fine di *"riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente"* come previsto dall'art.121 del R.D. 1775 del 11/12/1933 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici"*.
- con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/178364 del 28/10/2022, ha presentato per le opere in oggetto l'Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 207/2021 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"* (ex art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003) e la

Dichiarazione attestante che nella fase di realizzazione degli impianti sotterranei verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nella medesima Attestazione;

- con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/178349 del 28/10/2022, ha presentato per le opere in oggetto la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, rilasciata dal progettista dell'impianto ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, costituente il nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;

Considerato che, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 6 della L.R. 10/93 e dall'art. 18 della L.R. 26/04, l'impianto in oggetto risulta ricompreso nel "Programma annuale degli interventi" previsti per l'anno 2022 pubblicato nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione dell'Emilia-Romagna n. 56 del 02/03/2022;

Precisato che, in relazione a quanto indicato nell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, l'avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione in oggetto ha coinciso con il giorno 07/12/2023, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 363;

Dato atto che, come previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dall'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri e nulla-osta previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche in merito ai campi elettromagnetici espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., tenuto conto inoltre di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/06, con nota datata 01/12/2022, registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/214283 del 30/12/2022, Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito SAC di Forlì-Cesena), in qualità di autorità procedente ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

1. COMUNE DI SARSINA:

- il nulla-osta ai fini territoriali, ambientali e urbanistici;
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per i tratti in cavo aereo interessanti aree tutelate paesaggisticamente
- l'autorizzazione paesaggistica semplificata D.P.R. 31/2017 per i tratti di staffatura ai ponti esistenti in aree tutelate;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico, tra le quali si segnalano in particolare seguenti particelle catastali del Comune di Sarsina di proprietà comunale:
 - Foglio 41 sezione A - Particella 561;
 - Foglio 38 sezione A - Particelle 1700, 1770, 372, 231;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per attraversamento e parallelismo con strade comunali e vicinali ad uso pubblico;
- le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93;

2. COMUNE DI MERCATO SARACENO:

- il nulla-osta ai fini territoriali, ambientali e urbanistici;
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per i tratti in cavo aereo interessanti aree tutelate paesaggisticamente;
- l'autorizzazione paesaggistica semplificata D.P.R. 31/2017 per i tratti di staffatura ai ponti esistenti in aree tutelate;

- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico, tra le quali si segnalano in particolare le seguenti particelle catastali del Comune di Mercato Saraceno di proprietà comunale:
 - Foglio 93 - Particelle 316, 352, 1400, 1422, 1435, 1490, 1491, 1445, 1444;
 - Foglio 89 - Particelle 686, 289, 782;
 - Foglio 72 - Particelle 787, 715, 593, 574;
 - il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per attraversamento e parallelismo con strade comunali e vicinali ad uso pubblico;
 - le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93;
3. COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE:
- il nulla-osta ai fini territoriali, ambientali e urbanistici;
 - l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per i tratti in cavo aereo interessanti aree tutelate paesaggisticamente;
 - l'autorizzazione paesaggistica semplificata D.P.R. 31/2017 per i tratti di staffatura ai ponti esistenti in aree tutelate;
 - il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
 - il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per attraversamento e parallelismo con strade comunali e vicinali ad uso pubblico;
 - le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93;
4. PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA:
- la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) delle varianti urbanistiche (localizzazione dell'infrastruttura);
 - il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa longitudinale di linea elettrica in cavo sotterraneo dal km 0+000 al km 0+600 della Strada Provinciale n. 53 "Mercato Saraceno- Linaro"
 - il nulla-osta relativamente all'attraversamento di aree di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena (ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993), tra le quali risultano le seguenti particelle catastali del Comune di Sarsina:
 - Foglio 23 Sezione B - Particelle 126, 226;
 - Foglio 38 Sezione A - Particelle 282, 29;
5. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI CESENA – Dipartimento Di Sanità Pubblica:
- il parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
 - il parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
6. MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:
- il nulla-osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
 - il parere vincolante sulle proposte di autorizzazioni paesaggistiche dei Comuni di Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano al Rubicone, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., per i tratti in cavo aereo interessanti aree tutelate paesaggisticamente;
 - il parere vincolante sulle richieste di autorizzazioni paesaggistiche semplificate D.P.R. 31/2017 nei Comuni di Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano al Rubicone per i tratti di staffatura ai ponti esistenti in aree tutelate;
7. UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:
- l'autorizzazione del progetto relativamente al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e successive norme statali e regionali;

8. AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI ED AUTOSTRADALI - Sez. coord. di Bologna ex U.S.T.I.F. di Venezia:
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
9. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA:
- il nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
10. AERONAUTICA MILITARE – Comando 1^a Regione Aerea:
- il nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla-osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
11. COMANDO MARITTIMO NORD – Ufficio Infrastrutture e Demanio:
- il nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla-osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
12. A.N.A.S. S.p.A. - Area Compartimentale Emilia Romagna
- il nulla-osta ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e della L.R. 23/02/1993, n. 10 relativamente all'attraversamento inferiore in T.O.C. con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV della Strada Statale 3bis (E45) Tiberina km 197+160 nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC);
 - il nulla-osta ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e della L.R. 23/02/1993, n. 10 relativamente all'esecuzione dei seguenti lavori sulla Strada Statale n. 71 "UMBRO CASENTINESE ROMAGNOLA":
 - Al km 229+748 modifica attraversamento esistente superiore con linea elettrica in doppia terna in cavo aereo a 15 kV
 - Dal km 231+165 al km 232+730; dal km 232+904 al km 234+225; dal km 234+905 al km 236+750 posa longitudinale con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV nel Comune di Sarsina (FC).
 - Dal km 237+786 al km 238+010 posa longitudinale con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV nel Comune di Sogliano al Rubicone.
 - Dal km 238+010 al km 239+755 posa longitudinale con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV in polifora già esistente nel Comune di Sogliano al Rubicone.
 - Dal km 240+050 al km 240+350 posa longitudinale con linee elettriche in cavo sotterraneo a 15 kV nel Comune di Mercato Saraceno (FC);
13. AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA ROMAGNA - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena:
- nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere);
 - nulla-osta idraulico relativamente alla concessione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. 14/04/2004, per parallelismo e attraversamento con Fiume Savio, Fosso delle Caselle, Fosso delle Coste, Fosso della Fossa, Fosso del Valbiano, Fosso di Turrìto, Fosso Colombara, Fosso 1, Fosso 2, Rio della Casetta, Rio della Crocetta, Rio dei Fossi, Fosso dei Sassoni, Fosso del Greppo, Fosso di Fontanaccia, Fosso Raggio, Fosso Trabocchi, Rio del Molino, Rio Sasso, Fosso delle Ville, Fosso Castellaccio, Fosso Sassignolo, Fosso Tarbiolo, Fosso della Guardiola, Fosso 3, Fosso Colombara, Fosso San Damiano, Fosso 4, Fosso 5, Fosso delle Fontane, Fosso Galassina, Fosso Bellasposa;
14. ARPAE:
- Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area est:
- parere in merito alla proposta di variante urbanistica;
 - parere congiunto con AUSL DSP ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
- Direzione Tecnica- Servizio Gestione Demanio Idrico:

- nulla-osta relativamente alla concessione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. 14/04/2004, per parallelismo ed attraversamento con Fiume Savio, Fosso delle Caselle, Fosso delle Coste, Fosso della Fossa, Fosso del Valbiano, Fosso di Turrito, Fosso Colombara, Fosso 1, Fosso 2, Rio della Casetta, Rio della Crocetta, Rio dei Fossi, Fosso dei Sassoni, Fosso del Greppo, Fosso di Fontanaccia, Fosso Raggio, Fosso Trabocchi, Rio del Molino, Rio Sasso, Fosso delle Ville, Fosso Castellaccio, Fosso Sassignolo, Fosso Tarbiolo, Fosso della Guardiola, Fosso 3, Fosso Colombara, Fosso San Damiano, Fosso 4, Fosso 5, Fosso delle Fontane, Fosso Galassina, Fosso Bellasposa;

SAC di Forlì-Cesena:

- nulla-osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

Dato atto che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4-bis della L.R. 10/1993:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato denominato "Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo – Disegno n° 3574/2039_VPE" revisione 1 pervenuta il 30/11/2022, contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto e il nominativo di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- con nota del 24/11/2022 registrata al protocollo PG/2022/208384 del 20/12/2022 Arpae - S.A.C. ha inviato a mezzo raccomandata postale A/R e PEC (posta elettronica certificata), le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento, per permettere di partecipare al procedimento attraverso la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;
- l'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, in data 07/12/2022 sul B.U.R.E.R.T. n. 363 e sul quotidiano "Corriere Romagna", diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato per 20 giorni consecutivi nell'Albo pretorio dei Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno e nell'Albo pretorio della Provincia di Forlì-Cesena a partire dal 07/12/2022;
- la domanda presentata dalla Società E-Distribuzione S.p.A., corredata dei documenti ad essa allegati e dell'elaborato redatto ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena – Unità Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche per 20 giorni a partire dal 23/11/2022;

Considerato che nei 20 giorni successivi al termine del deposito, risultano pervenute n. 4 osservazioni da parte dei proprietari di immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto:

- osservazione n. 1 - trasmessa con nota via PEC del 09/01/2023 assunta PG/2023/3483 del 10/01/2023 da parte del Sig. ...omissis... (con PEC inviata dal Geom ...omissis... tecnico nominato dal proprietario) in qualità di proprietario dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuato alla particella catastale 198 del Foglio 41 del Comune di Sarsina Sezione A;
- osservazione n. 2 - trasmessa con nota via PEC del 10/01/2023 assunta PG/2023/4467 del 11/01/2023 da parte del Sig. ...omissis... in qualità del proprietario del terreno interessato dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuato alla particella catastale 146 del Foglio 23 del Comune di Sarsina Sezione B;
- osservazione n. 3 - trasmessa con nota via PEC del 16/01/2023 assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/7734 da parte di:
 - Sig. ...omissis... in qualità di proprietario di terreni interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuati alle particelle catastali 346, 723, 726 e 749 del Foglio 89 del Comune di Mercato Saraceno;
 - Sig. ...omissis... in qualità di comproprietario di un terreno interessato dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuato alla particella catastale 633 del Foglio 89 del Comune di Mercato Saraceno.

- osservazione n. 4 - trasmessa con nota via mail del 16/01/2023 assunta PG/2023/35535 del 28/02/2023 da parte del Sig. ...omissis... in qualità del proprietario del terreno interessato dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuato alla particella catastale 509 del Foglio 42 del Comune di Sarsina Sezione A;

Evidenziato che l'art. 11 della L.R. 37/2002 prevede che le amministrazioni (Enti/aziende) partecipanti alla Conferenza di Servizi siano tenute all'esame puntuale delle osservazioni presentate ai fini dell'assunzione delle decisioni finali;

Considerato che, con nota del 20/02/2023, registrata al PG/2023/30611, in seguito integrata con nota del 03/03/2023, registrata al PG/2023/387391, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena:

- ha trasmesso alla Società E-distribuzione S.p.A. e a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi le osservazioni presentate dai proprietari di immobili interessati dall'opera;
- ha richiesto alla Società E-distribuzione S.p.A. di far pervenire le proprie controdeduzioni entro 20 giorni dal ricevimento della nota di trasmissione delle osservazioni e ai soggetti componenti della Conferenza di servizi di esprimere eventuali considerazioni, in merito alle osservazioni presentate, utili al fine dell'assunzione delle decisioni finali;

Tenuto conto che con nota prot. E-DIS-15/03/2023-0295291, assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/46088 del 15/03/2023, la Società E-distribuzione S.p.A. ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni presentate dai proprietari degli immobili interessati dall'opera;

Tenuto conto che con nota del 24/03/2023, registrata al protocollo di Arpae con PG/2023/52345, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nella suddetta Conferenza di Servizi le controdeduzioni predisposte dalla Società E-distribuzione S.p.A. alle osservazioni presentate dai proprietari, invitando le amministrazioni ed aziende, che avevano già espresso il proprio parere/nulla-osta, ad esprimersi nuovamente entro il 24/04/2023 (temine di conclusione della Conferenza di servizi), qualora lo ritenessero necessario in relazione alle osservazioni presentate dai proprietari e alle controdeduzioni in merito del proponente E-Distribuzione S.p.A. (nella nota è stato indicato che in assenza di nuove comunicazioni si sarebbero intese confermate le precedenti espressioni);

Dato atto che:

- entro il termine perentorio previsto per la richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in 15 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi, sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni:
 1. Comune di Sarsina – Sportello Unico per l'Edilizia, prot. n. 442/2023 del 16/01/2023 (assunto al protocollo di Arpae con PG/2023/7214 del 16/01/2023);
 2. Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti - Ufficio Gestione Strade Forlì-Cesena, prot. n. 28722/2022 del 06/12/2022 (assunto al protocollo di Arpae con PG/2022/201439 del 07/12/2022);
 3. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Romagna, con nota prot. 19/01/2023.0002436 assunta al PG/2023/14114;
- con nota registrata al PG/2023/30409 del 20/02/2023, Arpae SAC di Forlì-Cesena ha inoltrato a E-Distribuzione S.p.A. le richieste sopra richiamate e ha contestualmente sospeso i tempi del procedimento;
- con nota del 17/03/2023, protocollo E-DIS-17/03/2023-0309000, acquisita da Arpae al PG/2023/48557 del 20/03/2023, E-Distribuzione S.p.A. ha provveduto ad inviare le integrazioni richieste, presentando anche le revisioni dei seguenti elaborati che sono andati a sostituire quelli presentati con l'istanza:
 - a - *Elaborato Progetto definitivo (Disegno n. 3574/2039 PD Rev. 01);*
 - b - *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Sarsina (Disegno n. 3574/2039 VU1 Rev.01);*
 - cc - *Elaborato attraversamento Fosso CASTELLACCIO (dis. n. 3634/2039 CA18 Rev. 01);*
 - gg - *Elaborato attraversamento Fosso 3 (dis. n. 3634/2039 CA22 Rev. 01);*

- Arpae SAC di Forlì-Cesena con nota acquisita al PG/2023/52345 del 24/03/2023 ha trasmesso a tutte le amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi la documentazione integrativa presentata da E-Distribuzione S.p.A., precisando che i termini del procedimento avevano ripreso a decorrere dal giorno 17/03/2023;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, formulate in termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, fissato in 90 giorni dalla suddetta comunicazione di indizione della medesima Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 24/04/2023, tenendo conto dei 27 giorni di sospensione;
- da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi decisoria, indetta nella forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., entro il suddetto termine del 24/04/2023 e a tutt'oggi, risultano pervenuti ad Arpae SAC di Forlì-Cesena i seguenti pareri/nulla osta necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto (reperibili integralmente al seguente collegamento di GoogleDrive
https://drive.google.com/drive/folders/1EmjUcDxvSm1UhvHELd55WI_MH7OHzr?usp=share_link :

1. COMUNE DI SARSINA:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/04/2023 acquisita al protocollo PG/2023/ 86732 del 17/05/2023 :

“ ...

DELIBERA

- *Di prendere atto del progetto dell'elettrodotto denominato " nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno ", costituito dagli elaborati progettuali redatti da E-DISTRIBUZIONE SPA, in atti, dando atto – come in premessa illustrato – che in merito alle n. 3 osservazioni da parte dei privati pervenute ad Arpae SAC di Forlì-Cesena ed enunciate nelle premesse con il numero n. 1-2-4 relative al territorio comunale di Sarsina questa Ente ritiene di esprimersi chiedendo ad Enel di porre in essere tutti gli interventi necessari atti a limitare l'impatto del vincolo di inedificabilità gravante sulle aree coinvolte dal progetto a tal fine il progetto esecutivo da presentarsi dovrà essere completo delle modifiche a seguito dell'accoglimento delle osservazioni come da proposta di controdeduzione prodotta da Enel distribuzione in data 15/03/2023 conservata agli atti del fascicolo;*
- *Di esprimere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i, PARERE FAVOREVOLE al progetto ed alla variazione urbanistica - che conseguirà all'adozione del provvedimento conclusivo di autorizzazione da parte di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93 - CONDIZIONATO alle prescrizioni / autorizzazioni formulate nei pareri dei competenti servizi comunali, in premessa richiamati, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:*
 - *Parere del Settore Lavori pubblici PG 3750 del 20/04/2023 ;*
 - *Proposta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 emessa dal Responsabile del settore Tecnico in data 08/03/2023 prot.2222;*
- *Di esprimere nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico, tra le quali si segnalano in particolare seguenti particelle catastali del Comune di Sarsina di proprietà comunale:*
 - *Foglio 41 sezione A - Parcella 561;*
 - *Foglio 38 sezione A - Parcelle 1700, 1770, 372, 231;*
- *Di esprimere nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per posa con occupazione di sottosuolo in parallelismo con strade comunali e vicinali ad uso pubblico;*
- *Di dare atto che il provvedimento di autorizzazione che sarà emanato da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena a conclusione del procedimento di cui all' art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 avrà diretta efficacia sulla variazione degli strumenti urbanistici comunali il cui recepimento cartografico nelle elaborati urbanistici sarà elaborato conseguentemente d'ufficio secondo il progetto redatto da E- DISTRIBUZIONE come da elaborati depositati agli atti dell'ufficio e al progetto esecutivo da produrre da parte di E-DISTRIBUZIONE coerente con il recepimento delle condizioni e osservazioni sopra elencate*

- *Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poichè trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria e poichè sono a carico di E-DISTRIBUZIONE, in qualità di soggetto attuatore ogni spesa inerente e conseguente;*
- *... omissis";*

Settore Tecnico-Servizio Lavori Pubblici ed Edilizia scolastica - Nulla osta occupazione sottosuolo pubblico Prot. 3830/2023 del 21/04/2023 acquisito al protocollo di Arpae PG/2023/70941 del 21/04/2023:

"Il responsabile del Settore

...omissis...

RILASCIA

IL PRESENTE NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART. 120 DEL R.D. 11/1933 N. 1775

Alla Ditta e-distribuzione S.p.A., con sede in Bologna (BO) Via C. Darwin n. 4 –C.F./P.IVA 05779711000, per l'occupazione di sottosuolo pubblico per posa in percorrenza di infrastruttura di servizio elettrico da eseguirsi lungo le seguenti strade:

- *Strada Vicinale di uso pubblico Ca' di Camilla*
- *Strada Comunale Turrito via 1° maggio - F. 41 P.Illa 561*
- *Strada Vicinale di uso pubblico denominata "Lagaccio"*
- *Area cortilizia scuola primaria B. Foschi Sarsina di proprietà del Comune di Sarsina distinta al F. 38 P.le,1770,*
- *Area Verde Pian dei lupini Foglio 38 p.Illa 1700*
- *Area cortilizia Palazzo Comunale distinta al Foglio 38 p.Ile 372*
- *Strada comunale interna al centro abitato di Sarsina "Via L. Gotica" (tra cui area F. 38 p.Illa 213)*
- *Strada Vicinale di uso pubblico "Sorbanò Cassandra"*

Gli interventi dovranno essere realizzati in conformità agli elaborati tecnici progettuali allegati alla presente autorizzazione e sotto la stretta osservanza delle seguenti prescrizioni minime per la salvaguardia degli impianti esistenti nei cavidotti di proprietà Comunale;

Il presente atto, pena la revoca e la diffida al ripristino totale allo stato precedente, si intende rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del Codice della Strada (D.lgs 30.4.1992 n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione - DPR 16.12.92 n. 495) nonché sotto l'osservanza piena delle condizioni, patti e modalità di seguito elencate:

• STRADE COMUNALI E VICINALI:

Prima dell'inizio delle operazioni di scavo su ogni strada aperta al pubblico transito andrà effettuata e individuata in loco una opportuna verifica delle interferenze con i sottoservizi esistenti (acqua, fognature bianche e nere, reti Gas e reti in fibra ottica) di concerto con i vari gestori degli stessi(Comune, Hera, Adrigas, Lepida)

Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica, è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale.

Il riempimento degli scavi entro e fuori la carreggiata, dovrà essere eseguito, per lo spessore massimo di 30 cm. (sopra l'impianto di cui trattasi) con sabbia di frantoio derivante da ghiaia in natura, mentre lo strato soprastante dello spessore minimo compreso di 30 cm. circa, dovrà essere riempito con misto granulare stabilizzato, il tutto opportunamente bagnato e rullato con idonee attrezzature a strati non maggiori di cm.30;

l'impianto di cui trattasi dovrà essere posto alla profondità minima (netta) di mt. 1,00 dal piano viabile e di mt. 0,50 dal fondo originario dei fossi stradali o dal piano di posa della eventuale loro tombinatura e comunque al di sotto dei servizi esistenti.

Il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto, munita di apposita attrezzatura a disco.

Gli scavi eseguiti fuori della carreggiata nella banchina stradale o nelle zone limitrofe dovranno essere riempiti con stabilizzato, opportunamente costipato.

Il ripristino provvisorio del piano viabile nei tratti asfaltati dovrà essere effettuato mediante la posa di uno strato non inferiore a cm 15 di conglomerato bituminoso, pezzatura 0/18 (tipo bynder impermeabilizzato con una mano di emulsione e una di sabbia).

Il piano viabile potrà essere ripristinato solo successivamente al consolidamento del materiale di riempimento dello scavo.

Decorso un congruo periodo di assestamento dello scavo il ripristino della pavimentazione stradale nei tratti già asfaltati Dovrà essere effettuato, successivamente alla fresatura, con tappeto d'usura a granulometria 0-9 / 0-12, spessore finito cm. 4, per l'intera carreggiata stradale nel tratto interessato dai lavori;

Nei tratti di strada con fondo in macadam dovrà essere effettuato decorso comunque un congruo periodo di assestamento una ricarica di materiale stabilizzato su tutta la sede stradale di spessore finito non inferiore a cm 5 steso con motolivellatrice e debitamente bagnato e cilindrato con idoneo rullo vibrante;

Considerato le attuali deviazioni di traffico sulla S.S. 71 e che al termine di tali deviazioni ANAS S.p.a. ha previsto lavori di ripristino del piano viabile la Richiedente dovrà concordare con la Soc.tà ANAS S.p.a. il ripristino del piano viabile al fine di procedere ad un unico intervento a lavori ultimati evitando di dover prima ripristinare il piano viabile, successivamente tagliare e posare l'infrastruttura in oggetto e infine ripristinare nuovamente; tutto ciò per evitare l'apertura di ulteriori nuovi cantieri stradali con i conseguenti pericoli per la circolazione anche in considerazione che tali cantieri attraversano anche i centri abitati

Nel tratto stradale interessato dai lavori si dovrà comunque garantire costantemente il transito degli automezzi, compresi quelli pesanti, a senso unico alternato.

Le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale. Resta a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale procederà al rifacimento, anche parziale, del tappetino di usura.

Resta a carico del richiedente ogni onere e ripristino della pavimentazione stradale, qualora si verificassero, anche in futuro, abbassamenti o dissesti del corpo stradale, inerenti o conseguenti la posa dell'impianto di cui trattasi

Nel tratto interessato ai lavori dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale.

Eventuali corpi tecnici previsti a servizio dell'impianto di cui all'oggetto (armadietti di derivazione ecc.), salvo maggiori distanze per garantire una sufficiente visibilità in corrispondenza di curve o incroci, dovranno essere collocati alla distanza minima di mt. 3,00 dal confine stradale, come definito dall'art. 3 comma 10 del vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.92 n. 285). La stessa distanza deve essere rispettata anche nella installazione dei contatori presso le abitazioni dei privati e nelle costruzioni delle relative opere murarie previste per il loro alloggiamento.

Prima dell'esecuzione del tappeto di usura potrà essere richiesta la fresatura del tappeto preesistente sulle zone che verranno indicate nel corso dei lavori dall'Ufficio Tecnico Comunale;

L'Amm.ne si riserva in qualunque momento di richiedere un eventuale carotaggio per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare dell'Autorizzazione.

Per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Comunale e Provinciale; nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori.

Per tutta la durata dei lavori dovrà essere installata la segnaletica sia diurna che notturna prescritta dal vigente C.d.S. del relativo Regolamento di Esecuzione nonché dalle successive norme emanate in materia.

Il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Comunale ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni.

Dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Comunale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico.

Tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente le parti aperte al pubblico transito di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada.

Tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistente nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente.

• AREA INTERNA SCUOLA PRIMARIA B. FOSCHI SARSINA F. 38 p.lle 1770:

Prima dell'esecuzione dei lavori andrà presentata apposita verifica di stabilità per la rimozione del plinto del traliccio esistente e il rifacimento dello stesso in ragione dell'esigua distanza dallo stesso rispetto al fabbricato esistente adibito a palestra della scuola primaria;

l'attività di posa e installazione di manufatti all'interno dell'area scolastica andrà eseguita nel periodo estivo al fine di evitare interferenze con l'attività scolastica; per la posa del tratto "N-O" in progetto interno all'area della scuola con la tecnica del No-Dig la richiedente dovrà verificare preventivamente le interferenze con tutti i sottoservizi presenti all'interno dell'area con particolare riguardo alla fognatura pubblica esistente all'interno della stessa area;

Prima dell'inizio dei lavori andrà verificato l'interferenza con il cantiere edile di ristrutturazione e adeguamento sismico della scuola che inizieranno presumibilmente nel periodo estivo 2023

• AREE VERDI E AREA INTERNA PALAZZO COMUNALE F. 38 p.lle 372, 1700:

Prima dell'inizio dei lavori andrà verificata l'interferenza dell'infrastruttura oggetto di posa con tutti gli altri sottoservizi esistenti all'interno delle aree ivi compresi gli impianti di proprietà esclusiva del Comune di Sarsina;

• TRATTO CABINA PALAZZO COMUNALE - VIA LINEA GOTICA CENTRO ABITATO DI SARSINA:

Prima dell'inizio dei lavori andrà verificata l'interferenza dell'infrastruttura oggetto di posa con tutti gli altri sottoservizi esistenti all'interno delle aree ivi compresi gli impianti di proprietà esclusiva del Comune di Sarsina;

dovranno essere realizzati e posti in opera, in concomitanza con l'esecuzione dei lavori, tutti i cavidotti e le attrezzature necessarie al collegamento della cabina di trasformazione e allaccio del fabbricato adibito a servizi pubblici da realizzarsi in Via L. Gotica 18 denominato "Palaplauto";

• all'atto esecutivo l'Ufficio Tecnico – Sez. LL.PP. fisserà le ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei suddetti lavori e dei ripristini relativi, è fatto obbligo alla ditta richiedente prendere preventivi accorti con l'Ufficio Tecnico – Sez. LL.PP. prima di iniziare l'esecuzione delle opere;

• l'inizio ed il termine dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto all'Ufficio Tecnico – Sez. LL.PP. Largo Alcide De Gasperi, 9 – Sarsina, con almeno tre giorni di anticipo;

• i lavori dovranno essere ultimati entro un termine perentorio di n. 1 anno dalla presente salvo proroga da richiedere in forma scritta all'Amministrazione Comunale almeno 15 gg. prima della scadenza di detto termine.

Si precisa infine che il presente Nulla osta viene rilasciato ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/1933 n. 1775 mentre l'esecuzione delle opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada, e in particolare, degli artt. 16 - 20 - 21 - 24 - 25 - 26 - 27 e 28, ed al relativo Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada, pertanto si fa presente che:

• Il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di Sarsina, in qualità di ente proprietario delle strade e delle aree interessate dai lavori, resta comunque subordinato all'espletamento dell'istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti del Comune sia nei confronti dei terzi danneggiati;

• Ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente,

• La suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata;

il presente atto si intende rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del codice della strada;

Sportello Unico per l'Edilizia-Comune di Sarsina - Autorizzazione paesaggistica Prot. 4585 del 16/05/2023 acquisito al protocollo di Arpa PG/2023/86732 del 17/05/2023:

“... omissis...”

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 per l'aspetto ambientale in merito alla richiesta avanzata dall' Ing. Vitale Roberto in qualità di legale rappresentante della Società E-distribuzione S.p.A. con sede legale a Roma in via Ombrone n.2, per la costruzione di nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile ,sotterraneo e aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" a condizione che:

-I pali di nuova realizzazione in corrispondenza dei tratti aerei della linea dovranno essere verniciati in colore verde scuro opaco, al fine di minimizzare l'impatto percettivo con il contesto paesaggistico;

- In corrispondenza degli attraversamenti dei ponti, le canalette a vista a protezione dei cavi, così come la carpenteria di aggancio e di sostegno delle stesse, dovranno essere caratterizzate da tintura grigia opaca di colore tale da armonizzarsi il più possibile a quello della muratura in pietra caratterizzante i manufatti architettonici ai quali si accostano.

2. COMUNE DI MERCATO SARACENO:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/04/2023 acquisita al protocollo PG/2023/ 95519 del 31/05/2023 :

“... ”

DELIBERA

1. DI ESPRIMERE parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 comma 4 L.R. 10/1993 e s.m.i., in ordine all'intervento di "Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forli-Cesena". (rif. E- Distribuzione AUT_2473784 3574/2039), coerentemente con il "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 56 del 02/03/2022, con le prescrizioni degli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi e che verranno dettagliate nella relativa Determinazione conclusiva, e conformemente alle controdeduzioni, riportate nella parte narrativa del presente provvedimento, rispetto alle osservazioni sopra richiamate;

2. DI DARE ATTO che il rilascio dell'Autorizzazione per l'intervento di "Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato

Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena". (rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039), comporta variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali, in particolare al PTCP-PSC, con apposizione del vincolo rispetto agli effetti della D.P.A. – Distanza di prima approssimazione (ex fascia di rispetto), ai sensi degli artt. 2bis e 4bis della L.R. 10/1993;

3. DI DARE ATTO che l'intervento di "Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena". (rif.E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039), si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;

4. DI DARE ATTO che le modifiche riportate nei suddetti elaborati saranno recepite e coordinate all'interno della strumentazione urbanistica vigente, a conclusione del procedimento autorizzativo;

5. DI PRECISARE che il presente provvedimento e gli atti devono essere pubblicati sul sito web comunale ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Sviluppo e gestione del territorio - Comune di Mercato Saraceno - Autorizzazione paesaggistica Prot. 4751 del 27/04/2023 acquisito al protocollo di Arpae PG/2023/74062 del 28/04/23:

"... omissis...

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Emilia Romagna – Programmazione e Gestione - Progetto Lavori-Autoriz. MT – Autoriz. Patrimonio Industr. ad eseguire la "Costruzione della nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena", (rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039)" con le modalità riportate negli elaborati grafici allegati all'istanza di Autorizzazione ai sensi dell'art.2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. trasmessi da ARPAE, in data 30/12/2022 PG/2022/214283 con comunicazione di avvio del procedimento e indizione della conferenza di servizi, ... omissis...

con la seguente prescrizione: "Prevedere per i pali la colorazione verde scuro opaco, affinché si minimizzi l'impatto con il paesaggio" come da parere della CQAP espresso in data 09/02/2023."

Sviluppo e gestione del territorio - Comune di Mercato Saraceno - Nulla osta ai sensi dell'art. 120 del RD 11/12/1933 n. 1775 Prot. 4612 del 21/04/2023 acquisito al protocollo di Arpae PG/2023/70954 del 21/04/23:

"Il responsabile del Settore

...omissis...

si rilascia NULLA OSTA alla Ditta e-distribuzione S.p.A.
ai sensi dell'Art. 120 del R.D. 11/1933 N. 1775

ad eseguire la nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" relativamente al territorio comunale di Mercato Saraceno.

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI SPECIFICHE AL PROGETTO PRESENTATO

• Le presenti prescrizioni riguardano in particolare:

- i tratti sotterranei della linea in attraversamento e parallelismo delle viabilità comunali di seguito elencate:

via Vittorio Borghesi
via I° Maggio
via XXX Aprile (tratto urbano della SS. 71)
via Pablo Neruda (tratto urbano della SP. 53)
via Roma

via Giardino
via Aldo Capitini
via Isaac Newton;

- l'attraversamento del ponte sul fosso "Bellasposa"

1. Prescrizioni Generali

- Il presente Nulla Osta s'intende valido esclusivamente per gli interventi che riguardano la manomissione del suolo pubblico comunale.
 - E-Distribuzione S.p.A. si impegna sotto la propria responsabilità a richiedere agli enti gestori dei pubblici servizi, utenti degli spazi sopra e sottosuolo, prima dell'esecuzione dei lavori, la segnalazione dei vari impianti preesistenti, assumendosi ogni responsabilità nei confronti degli altri Enti concessionari dei servizi pubblici o privati che non sono stati interpellati.
- Inoltre per quanto riguarda gli scavi che verranno eseguiti mediante la tecnica TOC (trivellazione orizzontale controllata) si precisa che questi non potranno avere inizio prima che si sia proceduto all'esecuzione dell'indagine georadar, a totale carico del titolare della Società.
- Il presente atto non autorizza la manomissione di altri servizi pubblici o privati presenti nel suolo e sottosuolo.
 - Non è ammesso l'utilizzo delle canalizzazioni degli impianti semaforici esistenti fatto salvo che venga fatta specifica richiesta che dovrà essere sottoposta a questo Settore.
 - E-Distribuzione S.p.A. si impegna sotto la propria responsabilità a verificare se esistono cantine e/o strutture analoghe nel sottosuolo che potrebbero essere danneggiate durante gli scavi ed effettuare gli stessi adottando tutti gli accorgimenti, le metodologie ed attrezzature necessarie al fine di evitare danni.
 - E-Distribuzione S.p.A. è tenuta anche in futuro, a richiesta e senza onere alcuno per l'Amm.ne Comunale e dei suoi aventi causa, a fornire agli stessi tutte le informazioni circa l'ubicazione, i tracciati e le caratteristiche dei tubi, i cavi e manufatti posti nel sottosuolo, sia per consentire la progettazione e/o manutenzione di opere pubbliche che la loro esecuzione.
 - Il personale dell'Amm.ne potrà in ogni momento entrare nell'area di cantiere per effettuare tutte le verifiche ed i controlli ritenuti opportuni. Pertanto gli atti amministrativi relativi alla sicurezza del cantiere dovranno prevedere la possibile presenza di personale tecnico comunale o comunque di enti esterni.
 - L'amm.ne si riserva in sede di esecuzione lavori, di prescrivere soluzioni diverse rispetto a quelle previste in fase progettuale (tecnica di scavo e tracciato dello scavo) nel caso si riscontrino problematiche e danni ai sottoservizi esistenti ed alla struttura stradale.
 - Lo scavo dell'infrastruttura dovrà mantenere il parallelismo con la sede stradale e quelli trasversali dovranno essere ortogonale alla stessa; non sono ammessi andamenti irregolari. Nel caso di parallelismo dovranno essere rispettate le distanze previste dalle normative vigenti dai sottoservizi esistenti (acqua, gas, fogne, linee elettriche etc). Inoltre è vietata la sovrapposizione in senso longitudinale con gli altri sottoservizi.
 - Il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto circolare o mediante fresatura dell'intero bitumato pari alla larghezza e lunghezza dello scavo.
 - Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica autorizzata ed è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale e/o utilizzarlo per il riempimento dello scavo anche se solo temporaneamente.
 - Al termine del rifacimento dei tappeti d'usura la sede stradale dovrà risultare perfettamente sagomata senza presentare dislivelli, dovranno essere eseguiti a regola d'arte tutti i raccordi superficiali tra carreggiata, banchina, le soglie dei passi carrai o portoni di ingresso, cunetta e nuova pavimentazione. Inoltre dovrà essere garantita la continuità dello scolo delle acque piovane verso le strutture di smaltimento delle stesse evitando così ristagni d'acqua lungo la sede stradale, ed ottenere il regolare deflusso delle acque meteoriche.
 - Qualora il piano stradale risulti avvallato o dissestato prima della esecuzione del tappetino di usura, il richiedente dovrà procedere alla ricarica ed alla risagomatura del piano viabile con conglomerati bituminosi di pezzatura adeguata. Resta a carico del richiedente ogni onere e ripristino della pavimentazione stradale, qualora si verificassero, anche in futuro, abbassamenti o dissesti del corpo stradale, inerenti e conseguenti la posa dell'impianto di cui trattasi.

- *La segnaletica orizzontale e verticale preesistente che verrà manomessa, dovrà essere ripristinata in vernice acrilica nelle strade urbane e in vernice acrilica post-spruzzata nelle strade extraurbane, entro il termine massimo di 15 giorni nelle seguenti fasi:*
 - 1) *ad avvenuto scavo e ripristino con il conglomerato bituminoso tipo bynder;*
 - 2) *ad avvenuto ripristino finale dello scavo con tappeto d'usura che sarà eseguito nei mesi successivi rispetto al punto 1 per dare il giusto assetto dello scavo.**Prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'Ufficio Sviluppo e Gestione del Territorio Servizio LL.PP. e- mail: mazzoli_c@unionevallesavio.it oppure al tel.0547/699723.*
- *Le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini esistenti di proprietà di questa Amministrazione dovranno essere riportati in quota rispetto il nuovo manto stradale, con costi a carico del concessionario richiedente.*
- *I chiusini, le camerette ed i pozzetti devono essere ubicati esternamente alla piattaforma stradale, preferibilmente in corrispondenza dei marciapiedi e della banchina. I pozzetti dovranno essere rinfiancati e fissati con conglomerato cementizio. Le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti dovranno essere posti alla stessa quota del piano preesistente e dovranno essere del tipo in ghisa carrabile DN400 portante carichi pesanti e riportare una dicitura identificativa inequivocabile. Resta a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale procederà al rifacimento, anche parziale, del tappetino d'usura. Il richiedente o gestore futuro delle infrastrutture rimane responsabile dell'opera e dovrà farsi carico della manutenzione e/o sostituzione di chiusini posti in carreggiata stradale onde evitare pericolo per la pubblica circolazione e rumorosità molesta.*
- Qualora per esigenze tecniche necessarie all'esecuzione dei lavori vengano riportati alla luce dei pozzetti collocati sotto l'asfalto, le botole di chiusura dovranno essere tassativamente riportate in quota con il piano viabile esistente ed i chiusini dovranno essere del tipo in ghisa carrabile portante carichi pesanti.*
- *E-Distribuzione S.p.A. si impegna, sotto la propria piena responsabilità, a mantenere sotto costante controllo le aree soggette ai lavori di cui al presente Nulla Osta e a porre in opera tutta la segnaletica necessaria e a segnalare immediatamente eventuali situazioni che possano costituire pericolo per la pubblica circolazione e in generale per la pubblica incolumità e ad intervenire con la massima celerità per l'eliminazione di tali criticità.*
- *Eventuali modifiche alla circolazione stradale necessarie per l'esecuzione dei lavori dovranno rispettare il Codice della Strada; dovrà essere richiesta Ordinanza di modifica temporanea del traffico al Responsabile dell'Ufficio Sviluppo e Gestione del Territorio, almeno 15 giorni prima dei lavori presentando richiesta direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Mercato Saraceno oppure via Pec all'indirizzo: mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it*
- *Per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Pubblica Competente per la viabilità interessata; la mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori. Si precisa fin d'ora che, nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto.*
- *Dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Pubblica Competente nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico*
- *Tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la viabilità pubblica di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi*
- *Tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente*
- *Alcuni tratti di posa dell'infrastruttura insistono su aree con propensione al dissesto, (presenza di fessurazioni, sconnessioni del piano viabile, cedimenti localizzati della carreggiata lato valle, ecc.) si precisa quindi che, in queste precise condizioni, durante le operazioni di scavo e posa, andranno presi tutti gli accorgimenti necessari al fine di preservare l'integrità dell'infrastruttura viaria. In particolare andrà garantita un'attenta sorveglianza degli scavi e in presenza di fessurazioni del terreno e/o intercettazioni di acque sotterranee, andrà immediatamente data comunicazione*

all'ufficio Lavori Pubblici del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio, allo scopo di valutare gli opportuni accorgimenti da adottare e scongiurare inneschi di fenomeni gravitativi che possano compromettere la stabilità del corpo stradale.

Nel caso si rendesse necessario, in condizioni di manifesta instabilità del piano viabile o delle scarpate stradali lato valle, andranno opportunamente valutate con tecnici di questa Amministrazione prescrizioni specifiche per le operazioni di rinterro attorno alla condotta. Il rinterro andrà eseguito con materiale drenante che consenta l'intercettazione di eventuali acque sotterranee che andranno allontanate in maniera controllata puntuale con uno sfogo a valle su canale di scolo in superficie.

Durante le operazioni di scavo particolare attenzione andrà prestata nella conservazione e ripristino di eventuali infrastrutture quali drenaggi, fognature o fognoli, cavidotti, condotte e opere di contenimento di qualsiasi natura ecc... di proprietà pubblica o privata

In termini generali, nel caso si riscontrino cambiamenti o modifiche sullo stato di consistenza o sulla natura delle pavimentazioni nei tratti interessati dalle opere, i ripristini delle pavimentazioni stradali dovranno seguire comunque lo stato di fatto riscontrato, senza che il concessionario possa richiedere o avanzare pretesa alcuna in termini di maggiori oneri.

2. Prescrizioni Tecniche specifiche

SCAVO IN PRESENZA DI ALBERATURE PUBBLICHE IN AREE ADIACENTI ALLE ZONE DI INTERVENTO

- Lo scavo dal lato pianta deve essere tenuto a distanza non inferiore a ml. 2.50 dal filo del tronco della/e pianta/enel caso in cui si operi con mezzo meccanico mentre a ml 1.50 nel caso in cui si operi a mano

- Divieto di recidere radici di diametro superiore a cm. 5

- Rifinire immediatamente il taglio delle radici eventualmente asportate con taglio netto manuale

- Disinfettare la superficie di taglio con prodotti anticrittogamici

- Evitare di mettere in opera pali segnaletici, cartelli, che per la loro posizione in prossimità delle piante, possano col tempo causare danni ai tronchi, al colletto o alle radici

- Evitare di attaccare cartelli, chiodi e altri oggetti metallici sul fusto dell'albero, anche se temporaneamente

- Evitare di accatastare materiali o apparecchiature, anche se temporaneamente, in prossimità delle piante

- Evitare di versare liquidi di qualsiasi genere, in prossimità delle piante

- E' rigorosamente vietato effettuare tagli di rami che possono ostacolare l'esecuzione dei lavori.

In caso di effettiva necessità contattare l'Ufficio Lavori Pubblici del settore Sviluppo e Gestione del Territorio, Tel 0547/699727

SCAVO CON METODO TRADIZIONALE A CIELO APERTO E BUCHE DI LANCIO PER NO-DIG

Sede stradale con pavimentazione in asfalto

- La profondità rispetto al piano stradale dell'estradosso della condotta dovrà essere ad una quota non inferiore a ml. 1,00; per la tecnica della no-dig la condotta dovrà essere posta ad una quota non inferiore a ml. 2,00 dal piano stradale e comunque ad una profondità tale da non interferire con i sottoservizi esistenti.

- Posa in opera di sabbia da riempimento per la formazione di sottofondazione stradale, di rilevati, di riempimento di scavi ed il rinfiacco di manufatti di qualsiasi forma, dimensione e spessore, fino alla quota del piano di posa della fondazione stradale sotto riportata, in stabilizzato o misto cementato. La posa in opera deve essere fatta a strati non eccedenti i 30 cm., costipamento del materiale con idonei mezzi meccanici fino a raggiungere una densità in sito minima pari al 90% della prova Proctor modificata.

- Posa in opera di fondazione stradale in misto cementato, a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm. 35, debitamente rullato; la miscela del misto cementato dovrà essere costituita da inerti, acqua, cemento in ragione del 5% sul peso degli inerti asciutti.

- Posa in opera di conglomerato bituminoso tipo bynder, granulometria di mm. 0-18 o 0-25 ottenuto con graniglia e pietrischetto della 4^a categoria previsto dalle norme C.N.R. sabbia ed additivo, confezionato a caldo con bitume modificato con termoplastici, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice per uno spessore di cm. 15, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione di emulsione bituminosa al 60% nella misura di Kg.0-700/mq esteso a tutta l'area dello scavo.

- A compattazione avvenuta, fresatura e ripavimentazione di tutto il tratto di strada interessato dai lavori, andranno estesi secondo le seguenti misure:

- nei pozzetti di nuova costruzione e nelle buche di lancio a ml. 1 rispetto al perimetro di scavo;
- negli scavi longitudinali per le carreggiate di dimensioni uguali od inferiori a m. 5,00 il ripristino andrà esteso a tutta la larghezza stradale per tutta la lunghezza dello scavo, per le dimensioni maggiori dalla mezzera stradale fino al suo margine esterno (1/2 strada); in tutti i casi la fresatura e il ripristino della pavimentazione andranno eseguiti per un o spessore finito e compattato di cm. 4;
- nei tagli trasversali a metri 2.50 per parte rispetto l'asse dello scavo e per tutta la larghezza stradale; con asportazione del tappeto d'usura per uno spessore di cm. 4 rimanendo comunque invariato lo spessore di cm. 10 del conglomerato bituminoso tipo bynder.
- in particolare, nei tratti di strada curvilinei, interessati dalla manomissione, andrà esteso l'intervento di fresatura e ripavimentazione per tutta la larghezza della carreggiata al fine di evitare situazioni di potenziale pericolo nel transito di cicli e motocicli.
- Formazione di strato d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di mm. 0-12, ottenuto con impiego di pietrischetto della 1^a categoria a norma C.N.R., sabbia e additivo, confezionato a caldo con bitume modificato con polimeri termoplastici, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm. 4, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione bituminosa al 60%, nella misura di Kg. 0,500/mq esteso a tutta la zona fresata avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni.
- Qualora durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente Nulla Osta, venissero manomesse le banchine stradali, esse dovranno essere ripristinate mediante la posa in opera di sabbia e misto granulometrico stabilizzato, per uno spessore variabile (minimo cm. 30) a seconda delle situazioni locali, debitamente costipati con rullo compressore da 8/12 tonn.

Marciapiede e Pista Ciclabile con pavimentazione in asfalto

- Riempimento degli scavi con sabbia granulare, scevra da sostanze limose, terrose, od organiche, posta in opera a strati non eccedenti i 30 cm, debitamente costipato con rullo o piastra vibrante o pestello con motore a scoppio, fino a raggiungere una densità sufficiente ad escludere successivi assestamenti della pavimentazione stradale.
- Sottofondo con misto granulometrico stabilizzato della granulometria massima di 25 mm per uno spessore compatto di 30 cm, posto in opera a strati non eccedenti i 20 cm, debitamente innaffiato e costipato con rullo o piastra vibrante o pestello a motore a scoppio, fino a raggiungere una densità sufficiente ad escludere successivi assestamenti della pavimentazione stradale.
- Costruzione della soletta in conglomerato cementizio dello spessore di 10 cm dosata a 2,50 ql di cemento "325" permc di inerte avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni, armata con rete elettrosaldata diam.mm. 6,00 maglia 20x20.

Ricostruzione della cordatura e/o delle lastre di risalita del marciapiede con materiale prefabbricato delle stesse dimensioni di quello esistente posato su fondazione in cls e rinfiancato in cls, avendo cura di sigillare i giunti e le ricongiunzioni.

- Formazione di strato d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di 0/9 mm per uno spessore compattato di 3 cm esteso per i tagli trasversali a m.1 per parte rispetto lo scavo e per tutta la larghezza del marciapiede oppure per i tagli longitudinali per tutta la lunghezza dello scavo e per tutta la larghezza del marciapiede o pista ciclabile, avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni.

NOTE AGGIUNTIVE

- Per qualsiasi modifica al progetto autorizzato, che si rendesse necessaria per difficoltà tecniche-realizzative insorte durante l'esecuzione dei lavori (come modifiche di tracciato o di metodologia di scavo, etc), sarà cura di E- Distribuzione S.p.A. concordare con codesta Amm.ne le modifiche necessarie fermo restando che dovrà essere presentata la richiesta formale di Variante in Corso d'opera, unitamente agli elaborati progettuali modificati.
- Il presente Nulla Osta s'intende valido anche per le opere di manomissione di suolo pubblico di lieve entità che si rendano necessarie in corso d'opera per ripristinare eventuali passaggi che risultano ostruiti nelle canalizzazioni esistenti ed utilizzate per il passaggio dei cavi già autorizzate dall'ente proprietario la linea. Dovrà essere data comunicazione scritta degli interventi da effettuare e al termine dei lavori dovrà essere presentata idonea documentazione planimetrica riportante le aree manomesse.
- L'inizio e fine dei lavori, dovranno essere comunicati al Comune Settore Sviluppo e Gestione del Territorio, inoltre il giorno prima dell'effettivo inizio dei lavori deve essere data comunicazione all'assistente Geom. Mazzoli Cristina, tramite mail: mazzoli_c@unionevallesavio.it oppure al tel.0547/699723.

- A completamento dei lavori, comprendenti anche la realizzazione del manto di usura così come da prescrizioni, che dovrà avvenire ad avvenuto assestamento, dovrà essere presentata, la dichiarazione di fine lavori e regolare esecuzione. Prima dell'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo, dovrà essere contattato l'Ufficio Sviluppo e Gestione del Territorio per eseguire un sopralluogo congiunto e definire le modalità di ripristino Geom. Mazzoli Cristina, tramite mail: mazzoli_c@unionevallesavio.it oppure al tel.0547/699723.

- Una volta ottenuta l'autorizzazione da parte di Arpa la ditta richiedente, dovrà inoltrare formale richiesta di concessione permanente di occupazione di sottosuolo pubblico.

3. COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2023 acquisita al protocollo PG/2023/113009 del 28/06/23:

“... ”

DELIBERA

1. DI ESPRIMERE parere favorevole, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 L.R. 10/93 e s.m.i., in ordine alla “Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata “PLASTIC” in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tra a compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata “QUARTO” e le Cabine Secondarie esistente “PLASTISAVIO” e “BELLASPOSA2” Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena”, (rif. E- Distribuzione AUT_2473784 3574/2039);

2. DI DARE ATTO che il rilascio dell'Autorizzazione per la Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata “PLASTIC” in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tra a compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata “QUARTO” e le Cabine Secondarie esistente “PLASTISAVIO” e “BELLASPOSA2” Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena”, (rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039), comporta variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali, in particolare al RUE, con apposizione del vincolo rispetto agli effetti della D.P.A. – Distanza di prima approssimazione (ex fascia di rispetto), ai sensi degli artt. 2 bis e 4 bis della L.R. 10/1993;

3. DI DARE ATTO che la variante comporta la relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati di RUE, per l'individuazione della Dpa (ex fasce di rispetto L.R. n° 30/20000), nello specifico così come stabilito dall'art. 2Bis della L.R. n° 10/1993 e s.m.i., così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente, che seppur non materialmente allegata alla presente ma depositata agli atti dell'ufficio, ne costituisce parte integrante e sostanziale: – 2.2_3574-2039_SOGLIANO AL RUBICONE_VU2_fd.pdf

4. DI DARE ATTO che come stabilito dall'art 2 bis della L.R. n° 10/1993 e s.m.i. la vigente strumentazione, RUE, nello specifico Tavola 2.6 Montepetra Bassa – Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio urbano”, sarà variata integrandola con l'elaborato grafico redatto dal proponente, elaborato 2.2_3574-2039_SOGLIANO AL RUBICONE_VU2_fd.pdf, ridefinendolo quale Allegato 2 Tavola 2.6 Montepetra Bassa – Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio urbano”, che seppur non materialmente allegata alla presente ma depositata agli atti dell'ufficio, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. DI DARE ATTO il tracciato delle nuove linee sotterranee interesserà prevalentemente la viabilità esistente tranne alcuni brevi tratti su proprietà private per le quali è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/1993 e depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente, che seppur non materialmente allegata alla presente ma depositata agli atti dell'ufficio, ne costituisce parte integrante e sostanziale: – 3_3574-2039_VPE_Rev1_fd.pdf

6. DI PROVVEDERE ad aggiornare materialmente la cartografica della vigente strumentazione urbanistica succitata, con i contenuti del presente dispositivo, nell'ambito della fase di redazione del nuovo Piano urbanistico Generale (PUG) di cui alla L.R. 24/2017 e s.m.i.;

7. DI DARE ATTO che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;

... omissis...”

Area Lavori pubblici e progettazione - Comune di Sogliano al Rubicone - Nulla osta ai sensi dell'art. 120 del RD 11/12/1933 n. 1775 Prot. 4121 acquisito al protocollo di Arpae PG/2023/68177 del 19/04/23:

“In riferimento all’oggetto e alla richiesta pervenuta a quest’area LL.PP. e Progettazione, esaminati gli allegati tecnici si esprime parere positivo in merito alla realizzazione delle opere in parola con la prescrizione di ripristinare la sede stradale bitumata con binder dello spessore di cm.8 e tappeto bituminoso spessore cm.3 pezzatura mm.0-12 debitamente raccordato per una larghezza minima di 1 metro a cavallo dello scavo. Si richiede comunque attenzione nella esecuzione, evitando la formazione di scalossi e/o spessori pericolosi per gli utenti, soprattutto cicli e motocicli”;

4. PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale con nota prot. prov.le n. 11092/2023 del 05/05/2023 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/78508 del 05/05/2023), ha trasmesso il Decreto del Presidente n.49 del 27/04/2023, di cui si riporta un estratto:

“IL PRESIDENTE

DECRETA

DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la nota inoltrata da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 Legge 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 10/1993, pervenuta a questa Amministrazione in data 02/01/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 9.

Premesso che:

- La società E-Distribuzione S.p.A., con nota del 28/10/2022, successivamente completata con note del 28/11/2022 e del 30/11/2022, ha presentato ad ARPAE istanza di rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", per le linee ed impianti elettrici denominati: "Linea elettrica dorsale a 15 kV denominata 'PLASTIC' in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la cabina primaria esistente denominata 'QUARTO' e le cabine secondarie esistenti 'PLASTISAVIO' e 'BELLASPOSA', Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno". (Rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039);
- La realizzazione dell'elettrodotto in progetto, della lunghezza complessiva di circa 17,770 km, si rende necessaria per far fronte all'ingente fabbisogno di energia previsto per l'immediato futuro nell'area circostante. La realizzazione della nuova linea elettrica ha inoltre, lo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. Il progetto prevede di collegare elettricamente la cabina secondaria "Plastisavio" n. 242320 situata nel Comune di Mercato Saraceno con la Cabina Primaria "Quarto" n. 1383138 nel Comune di Sarsina, mediante una nuova linea elettrica dorsale. Per lo stesso fine è necessario collegare la cabina secondaria "Smistamento" n. 147264 alla cabina secondaria "BellaSposa2" n. 413764;
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 13 del 28/07/2015, è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - ARPAE S.A.C. di Forlì-Cesena;

- L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.
- Come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii. al fine di acquisire i necessari pareri previsti dagli artt. 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/06, ARPA ha indetto una Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90;
- Nella comunicazione di avvio al procedimento (prot. 9/2023) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione il parere sulla conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura.

Preso atto pertanto che:

- Il giorno 07/12/2022, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURERT coincide, in relazione a quanto indicato nell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, con la data di avvio del procedimento;
- Il 07/12/2022 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su:
 - Albo Pretorio dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina, Sogliano al Rubicone;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Quotidiano "Corriere Romagna".
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 4320 del 21/02/2023, successivamente rettificata con nota prot. n. 5484 del 06/03/2023 ARPAE ha:
 - comunicato che entro i termini, previsti per legge, del deposito e della pubblicazione, sono pervenute quattro osservazioni;
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 7456 del 24/03/2023 ARPAE ha:
 - trasmesso le integrazioni richieste dagli Enti, unitamente alle controdeduzioni di E-Distribuzione alle osservazioni presentate dai proprietari dei terreni interessati dall'opera;
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 8907 del 07/04/2023 ARPAE ha:
 - fissato nel giorno 24/04/2023 il termine entro il quale la Provincia di Forlì-Cesena è chiamata a rendere la propria determinazione di competenza.

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "Fondamentale";
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10 e ss.mm.ii. "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di Funzioni Amministrative";
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. "Disposizioni Regionali in materia di Espropri";
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999 e successiva variante generale adottata con Delibera n. 214 del 10/07/2019 dall'Assemblea Legislativa;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che la strumentazione urbanistica:

del Comune di Mercato Saraceno si compone nel seguente modo: Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., in co-pianificazione con l'Amministrazione provinciale; Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, secondo le procedure previste dagli art. 33 e 34 della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e oggetto di Variante n. 1 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24/04/2018;

del Comune di Sarsina si compone dei seguenti strumenti urbanistici: Piano Strutturale Comunale (PSC), elaborato in co-pianificazione con l'Amministrazione Provinciale ed approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 68886/146 del 14/09/2006, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 26, 21 e 28 della L. R.20/2000 e ss.mm.ii.; Piano Operativo Comunale (POC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30/11/2012; Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), la cui ultima Variante è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017;

del Comune di Sogliano al Rubicone si compone dei seguenti piani: Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010 e successive varianti; Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20/06/2017 e successive varianti; Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 17/12/2019;

Visto che ai sensi dell'art. 2 bis e 3 della L.R. 10/1993:

- L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG);

- Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti specifiche al POC, il rilascio dell'autorizzazione comporta che il richiedente predisponga, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integri la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio;
- Qualora, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 3, il rilascio dell'autorizzazione comporti variante al POC o, in via transitoria, al PRG, l'avviso dell'avvenuto deposito deve specificare che il provvedimento autorizzatorio è dotato di tale efficacia... (omissis);
- Entro il termine per la presentazione delle osservazioni sono presentati alla Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) i pareri previsti dagli articoli 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), nonché le valutazioni tecniche dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) espresse sul progetto definitivo ai sensi dell'articolo;
- Trascorso tale termine, la Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) convoca una conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di acquisire i pareri e le valutazioni mancanti;
- La Provincia verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o, in via transitoria, al PRG, la Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) acquisisce le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante, anche nell'ambito della conferenza di servizi convocata ai sensi del comma 3.5.

Dato atto che i contenuti del progetto proposto sono così riassumibili:

Progetto Urbanistico edilizio

La soluzione in progetto consiste nella posa, fra Quarto di Sarsina e Mercato Saraceno, di circa 17,77 km di cavo elicordato, in parte sotterraneo (per circa 14,3 km) e in parte aereo a singola/doppia terna (per circa 3,5 km), con la contestuale rimozione di circa 4,05 km di linea aerea in conduttori nudi, di circa 0,79 km di linea aerea in cavo elicordato e la disattivazione di circa 1,36 km di cavi sotterranei.

In particolare il Comune di Mercato Saraceno sarà interessato da circa 5,74 km di linea (4,92 km interrata e 0,88 km in cavo aereo), il Comune di Sogliano al Rubicone da circa 2,45 km (2,26 km interrata e 0,19 km in cavo aereo), il Comune di Sarsina da circa 9,52 km (7,07 km interrata e 2,45 km in cavo aereo).

La nuova soluzione progettuale consentirà di ridurre il numero complessivo dei pali dell'intera linea (38 sostegni in progetto a fronte di 42 da rimuovere) e di ridurre notevolmente le DPA determinate attualmente sul territorio dalle linee aeree MT in conduttori nudi.

Il tracciato delle nuove linee sotterranee interesserà prevalentemente la viabilità esistente tranne alcuni brevi tratti su proprietà private. Sulla SS 71 è stata prevista prevalentemente, laddove la tipologia di terreno lo consente, la Trivellazione Orizzontale Controllata (tratte di lunghezza media pari a circa 250 m), nei tratti residui in scavo a cielo aperto si cercherà per quanto possibile di procedere con scavi sulla banchina stradale, così da interessare il meno possibile il manto asfaltato.

Per quasi tutto il tratto di linea che interessa il Comune di Sogliano al Rubicone il cavo sarà posato entro canalizzazioni pre-esistenti, senza necessità di nuovi scavi. I cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

Non sono presenti impianti fissi di trasporto ad una distanza inferiore o uguale a 30 metri dal tracciato in progetto, che non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 metri fuori terra.

Visti i requisiti tecnici descritti nella relazione 3574-2039-PD-rev01.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (3574-2039-AMB) propone i seguenti contenuti:

- Uso prevalente del suolo: Il tracciato dell'elettrodotto si svilupperà per la quasi totalità su sede stradale (comunale, provinciale e statale) e per la restante parte su proprietà privata.

- *Zone assoggettate a tutela paesaggistica: Il tracciato in progetto interessa aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c) (fiumi e fasce perifluviali) e lettera g) (territori coperti da foreste e da boschi).*
- *Beni culturali: Il tracciato in progetto prevede l'attraversamento di n.8 ponti individuati quali beni culturali, si rende necessaria l'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori sui beni culturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.21, comma 4.*
- *Risorse naturali: Il progetto prevede l'attraversamento di aree boscate soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera g), con tratte sia in cavo interrato che in cavo aereo.*
- *Margini visivi significativi: L'intervento in progetto interessa la Valle del Savio ed i relativi versanti, attraversando corsi d'acqua e zone di tutela del paesaggio fluviale nonché di interesse paesaggistico-ambientale (Marmitte dei Giganti) e manufatti di valore storico, architettonico, culturale. Il progetto percorrerà parzialmente la Strada Provinciale n. 53 "Mercato-Linaro", le Strade Statali n. 71 "Umbro Casentinese Romagnola" e n. 3bis "Tiberina" e diverse strade comunali.*
- *Grandi infrastrutture lineari esistenti: L'intervento in progetto interferisce con la SS n. 71 "Umbro Casentinese Romagnola" e la SS n. 3BIS "Tiberina" (E45) tramite attraversamenti e parallelismi.*
- *Dissesti e zone instabili per frane: Dal punto di vista ambientale, le problematiche connesse al sito indagato riguardano la presenza di vari dissesti diffusi su gran parte del territorio provinciale. Lungo il tracciato in progetto, nelle aree comunali interessate, si attraversano terreni che, dal punto di vista cartografico (PTCP e PRG PSC) sono interessati da fenomeni franosi cartografati, con rischio da medio R 2 a moderato R1.*
- *Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale: Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale, sia come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi.*
- *Eventuali misure necessarie all'inserimento dell'opera nel territorio: La linea è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa lungo le strade comunali, provinciali e statali evitando, ove possibile, di interessare proprietà private e zone assoggettate a tutela paesaggistica.*
- *Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto: La nuova soluzione progettuale è stata pensata cercando di creare il minor impatto possibile sul territorio, privilegiando i corridoi infrastrutturali esistenti; infatti, il tracciato in cavo elicordato aereo sarà, in massima parte, sullo stesso tracciato delle linee aeree MT in conduttori nudi esistenti, mentre quello delle nuove linee sotterranee si svilupperà prevalentemente sulla viabilità esistente (tranne alcuni brevi tratti su proprietà private).*
- *Indicazione delle misure previste per mitigare eventuali impatti negativi: Non sono necessarie rilevanti misure per mitigare eventuali impatti negativi poiché l'intervento sarà realizzato utilizzando cavi elicordati che consentono di non avere emissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante, riducendo notevolmente quelle degli elettrodotti aerei esistenti in conduttori nudi. Si resterà, infatti, abbondantemente al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla ai ricettori su tutto il tracciato. La nuova soluzione progettuale consentirà, inoltre, di ridurre il numero complessivo dei pali dell'intera linea e la parte in cavi elicordati sotterranei non avrà impatti visivi significativi sull'area.*
- *Conclusioni: L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto 3574-2039-pd-rev01-fd evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto, oltre a consentire di soddisfare l'incremento di fabbisogno energetico, è pienamente compatibile con l'area ed il territorio circostanti.*

L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto queste ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione. La realizzazione dell'impianto non inficerà le potenzialità turistiche dei luoghi e non produrrà interferenze negative nei confronti della fruibilità delle aree interessate.

CONSIDERATO:

A) *Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii.*

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

· Tav. 1 "Unità di paesaggio": Unità n. 3b "Paesaggio della media collina" (per un tratto complessivo di linea pari a 11,83 km circa); Unità n. 4 "Paesaggio della bassa collina calanchiva" (per 0,1 km circa); Unità n. 8 "Paesaggio dei fondovalle insediativi" (per complessivi 5,78 km circa); "Aree a dominanza del soprassuolo boschivo".

· Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica": "Sistema collinare" di cui all'art. 9; "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone di espansione inondabili" di cui all'art. 17 comma 2 lett. a); "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone ricomprese entro il limite morfologico" di cui all'art. 17 comma 2 lett. b); "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone di tutela del paesaggio fluviale" di cui all'art. 17 comma 2 lett. c); "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua" di cui all'art. 18 (Fiume Savio, fosso di Valbiano, rio di Montalto, rio della Crocetta, rio di Sassignolo, tutti attraversati trasversalmente); "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale" di cui all'art. 19; "Zone ed elementi di interesse storico archeologico" – Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti" di cui all'art. 21A-b2 (nei pressi della cabina di trasformazione esistente "Smistamento" n. 147264 a Montecastello); "Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane" di cui all'art. 22 (Sarsina, Sorbano, Montecastello, Mercato Saraceno); "Elementi di interesse storico-testimoniale – Viabilità storica" di cui all'art. 24A (la linea a 15 kV è interrata per lunghi tratti lungo la ex SP 138, ora SS 71 Umbro Casentinese Romagnola); "Elementi di interesse storico-testimoniale – Viabilità panoramica" di cui all'art. 24B (in attraversamento su E45 nei pressi di Valbiano – Sarsina e Montepetra bassa - Sogliano); "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione" di cui all'art. 32.

· Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli": "Sistema forestale e boschivo (Formazioni boschive del piano basale submontano, Conifere adulte, Rimboschimenti recenti)" di cui all'art. 10 comma 2 lett. a (interessato per circa 1,32 km complessivi di linea in cavo interrato e per circa 1,15 km in cavo aereo, con relativi n. 5 nuovi sostegni); "Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11.

· Tav. 4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale": "Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità – Corpi di frana attivi" di cui all'art. 26 (loc. Orto di Servioli e Borgo Osteria a Mercato Saraceno, loc. Pescaglia e Pian dei Lupini a Sarsina, per 0,26 km complessivi); "Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità – Corpi di frana privi di periodicità stagionali" di cui all'art. 26 (per circa 1,99 km e n. 12 sostegni per il cavo aereo); "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Conoidi di deiezione" di cui all'art. 27 (tratto di 0,37 km); "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi eluvio-colluviali" di cui all'art. 27 (per 0,13 km); "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi alluvionali" di cui all'art. 27 (per complessivi 8,13 km); "Abitati da consolidare o da trasferire" (Sarsina Capoluogo-Rio Crocetta, Sarsina Capoluogo-Pescaglia e Pescaglia 2, Sarsina-Sorbano Vecchia, Mercato Saraceno-Montesasso) di cui all'art. 29; "Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Crinali" di cui all'art. 20B; si osserva che l'attraversamento dei crinali non comporta alterazioni della percezione visiva secondo quanto prescritto dal combinato disposto del comma 4 dell'art. 9 e del comma 3 art. 20B delle norme del PTCP, in quanto l'elettrodotto risulterà per buona parte interrato in strade esistenti e laddove in cavo aereo sostituirà un impianto già esistente.

· Tav. 5 "Schema di assetto territoriale": "Aree ad elevata probabilità di esondazione" di cui all'art. 42; "Aree di valore naturale e ambientale" di cui all'art. 72; "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" di cui all'art. 73; "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" di cui all'art. 74; "Territorio pianificato"; "Viabilità esistente: SS 3bis Tiberina (E45), SS 71 Umbro Casentinese Romagnola (ex SP 138), SP 53 Mercato Linaro"; "Interventi di delocalizzazione e riqualificazione del comparto zootecnico" di cui all'art. 79 (non pertinente).

· Tav. 5A "Zone non idonee allo smaltimento rifiuti": tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.

· Tav. 5B "Carta dei vincoli": "Viabilità esistente (SS 3bis, SS 71, SP 53)" e relative "Fasce di rispetto stradale"; "Territorio pianificato"; "Onda di sommersione in caso di rottura della diga di Quarto".

· Tav. 6 "Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali": "Zona 1 (per complessivi 0,14 km)"; "Zona 2 (0,12 km)"; "Zona 3 (1,4 km)"; "Zona 4 (0,6 km)"; "Zona 5 (8,14 km)"; "Zona 6 (0,93 km)"; "Zona 9 (2,93 km)"; "Zona 10 (3,46 km)" di cui all'art. 47 comma 4.

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, con le seguenti prescrizioni:

A.1 Qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8bis delle norme del PTCP;

A.2 Relativamente alle frane attive e quiescenti interessate dal progetto, in base all'art. 26 comma 8 delle norme del PTCP, qualora sia dimostrata l'impossibilità di alternative localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e bonifica delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato. Ad esempio per i tratti interrati, per non alterare lo stato di equilibrio delle aree in frana, le acque provenienti dai drenaggi dell'attraversamento dell'opera dovranno essere smaltite esternamente al corpo di frana stesso;

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della Pubblicazione del Progetto;

Visto che, come dichiarato dall'Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot.prov.le n. 5484 del 06/03/2023, sono state presentate n. 4 osservazioni nei termini della pubblicazione e deposito della pratica in oggetto, di seguito sintetizzate:

Nr	Protocollo	Oggetto osservazione
1	ARPAE PG/2023/3483 (Privato)	Richiesta di ulteriori indicazioni sulla modalità e sull'eventuale indennizzo nel caso venga istituita la servitù della linea di progetto che costeggia il lotto edificabile di proprietà.
2	ARPAE PG/2023/4467 (Privato)	Richiesta, al fine di agevolare la propria attività agricola, di collocare eventuali pali nella zona incolta.
3	ARPAE PG/2023/7734 (Privato)	Richiesta di una migliore disposizione nella posa dei pali e dei relativi blocchi di fondazione della nuova tratta aerea tra le particelle delle ditte 24/25 e 55 a valle e a monte della scarpata presente e la conseguente redistribuzione della servitù di elettrodotto.
4	ARPAE PG/2023/35535 (Privato)	Comunicazione in cui si sottolinea che la linea in progetto attraversa, sia in interrato che per via aerea, il terreno edificabile di proprietà.

In relazione alle osservazioni presentate, si ritiene nel merito che non apportando ulteriori contributi ambientali, non risultano rilevanti ai fini del Parere Motivato;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO** positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente.

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso, ma pongono attenzioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo alla "Linea elettrica dorsale a 15 kV denominata 'PLASTIC' in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la cabina primaria esistente denominata 'QUARTO' e le cabine secondarie esistenti 'PLASTISAVIO' e 'BELLASPOSA', Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno". (Rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039)", i seguenti pareri:

si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante alla strumentazione urbanistica dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, tenendo conto di quanto prescritto ai punti A.1 e A.2 della soprastante parte narrativa;

parere motivato positivo di sostenibilità ambientale ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone per la realizzazione della linea elettrica in oggetto;

...";

Servizio Infrastrutture viarie, gestione strade, patrimonio, mobilità e trasporti - Provincia di Forlì-Cesena con nota prot. prov.le n. 7890/2023 del 29/03/2023 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/55511 del 29/03/2023) ha rilasciato il proprio nulla-osta ai sensi degli artt. 25, 26, 27 e 28 del C.d.S. all'occupazione di sottosuolo pubblico per posa in percorrenza di infrastruttura di servizio elettrico, da eseguirsi con tecnica no-dig dal km 0+000 al km 0+118 e con scavo a cielo aperto dal km 0+118 al km 0+640, in Comune di Mercato Saraceno, centro abitato di Mercato Saraceno:

"RILASCIA IL PRESENTE NULLA OSTA

Alla Ditta e-distribuzione S.p.A., con sede in Bologna (BO) Via C. Darwin n. 4 –C.F./P.IVA 05779711000, per l'occupazione di sottosuolo pubblico per posa in percorrenza di infrastruttura di servizio elettrico, da eseguirsi con tecnica no-dig dal km 0+000 al km 0+118 e con scavo a cielo aperto dal km 0+118 al km 0+640 lungo la SP53 "Mercato Linaro", in Comune di Mercato Saraceno, centro abitato di Mercato Saraceno;

Il presente Atto ha validità per un periodo di ANNI UNO (1) al fine di ottenere la relativa autorizzazione rilasciata dal comune competente per territorio ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato presentando domanda di rinnovo almeno 45 giorni prima della scadenza.

Il presente atto, pena la revoca e la diffida al ripristino totale allo stato precedente, si intende rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del

Codice della Strada (D.lgs 30.4.1992 n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione - DPR 16.12.92 n. 495) ed il Regolamento Concessioni approvato dalla Provincia, sotto l'osservanza piena delle condizioni, patti e modalità di seguito elencate.

Il Nulla Osta, sulla base del sopralluogo condotto dal Capo Agente Assegnato e dell'istruttoria tecnica eseguita dall'Ufficio Trasporti Eccezionali e Gestione Viabilità, è soggetto all'osservanza delle prescrizioni di seguito indicate e, per quanto non previsto, alle normative vigenti in materia:

I lavori siano eseguiti nel rispetto delle norme contenute nell'apposita Convenzione N. 22969 di Rep. in data 10/08/1982.

Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica, è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale.

Il riempimento degli scavi entro e fuori la carreggiata, dovrà essere eseguito, per lo spessore massimo di 30 cm. (sopra l'impianto di cui trattasi) con sabbia di frantoio derivante da ghiaia in natura, mentre lo strato soprastante dello spessore minimo compreso di 30 cm. circa, dovrà essere riempito con misto granulare stabilizzato, il tutto opportunamente bagnato e rullato con idonee attrezzature a strati non maggiori di cm.30.

Gli scavi inferiori a cm 100 dovranno essere completamente gettati con calcestruzzo magro.

Il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto, munita di apposita attrezzatura a disco.

Gli scavi eseguiti fuori della carreggiata nella banchina stradale o nelle zone limitrofe dovranno essere riempiti con stabilizzato, opportunamente costipato.

Nel tratto stradale interessato dai lavori si dovrà comunque garantire costantemente il transito degli automezzi, compresi quelli pesanti, a senso unico alternato.

Il piano viabile potrà essere ripristinato solo successivamente al consolidamento del materiale di riempimento dello scavo.

Le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti o ripristinati sulla pista ciclabile dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale. Resta a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione Provinciale procederà al rifacimento, anche parziale, del tappetino di usura.

Resta a carico del richiedente ogni onere e ripristino della pavimentazione stradale, qualora si verificassero, anche in futuro, abbassamenti o dissesti del corpo stradale, inerenti o conseguenti la posa dell'impianto di cui trattasi.

Nel tratto interessato ai lavori dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale.

Siccome il piano viabile sarà ripristinato solo dopo il consolidamento del materiale di chiusura dello scavo, sopra lo strato di base (Bynder chiuso 0/18) dovrà essere eseguita una mano di emulsione acida al 60% di bitume e una mano di sabbia fine;

Il ripristino della pavimentazione stradale sia effettuato con conglomerato bituminoso tipo bynder 0/18 spessore cm. 10 rullato con tappeto d'usura a granulometria 0/9 0/12 spessore finito cm. 4, per l'intera carreggiata;

Eventuali corpi tecnici previsti a servizio dell'impianto di cui all'oggetto (quali serbatoi di sommità, centraline di sollevamento, riduttori di pressione, armadietti di derivazione ecc.), salvo maggiori distanze per garantire una sufficiente visibilità in corrispondenza di curve o incroci, dovranno essere collocati alla distanza minima di mt 3,00 dal confine stradale, come definito dall'art. 3 comma 10 del vigente Codice della Strada (D.lgs. 30.04.92 n. 285). La stessa distanza deve essere rispettata anche nella installazione dei contatori presso le abitazioni dei privati e nelle costruzioni delle relative opere murarie previste per il loro alloggiamento.

Prima dell'esecuzione del tappeto di usura potrà essere richiesta la fresatura del tappeto preesistente sulle zone che verranno indicate nel corso dei lavori dall'Ufficio Tecnico Provinciale.

L'Amm.ne si riserva in qualunque momento di richiedere un eventuale carotaggio per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare dell'Autorizzazione.

Per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione

Provinciale; si precisa fin d'ora che, nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori.

Per tutta la durata dei lavori dovrà essere installata la segnaletica sia diurna che notturna prescritta dal vigente C.d.S. del relativo Regolamento di Esecuzione nonché dalle successive norme emanate in materia.

Il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni.

Dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico.

Tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada.

Tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente.

I lavori di cui al presente nulla osta sono subordinati al rilascio delle autorizzazioni comunali o di altri Enti eventualmente interessati, anche indirettamente, all'esecuzione dei lavori e non potranno essere eseguiti fino a quando il richiedente non avrà ottenuto dal Comune competente gli atti necessari nel rispetto dell'art. 26 comma 3 del Vigente Codice della Strada (D.lgs n. 285 del 30.04.92 e succ. modificazioni ed integrazioni).

Inizio e termine dei lavori dovranno essere comunicati in tempo utile (provfc@cert.provincia.fc.it) all'Ufficio Concessioni Autorizzazioni Nulla Osta – Piazza Morgagni n.9 - 47121 Forlì (FC).

Copia della presente dovrà essere conservata sul cantiere di lavoro durante tutta l'esecuzione dell'opera.

Il Comune in indirizzo, cui il presente nulla osta è inviato, dovrà provvedere al rilascio dell'atto autorizzativo, inviandone copia anche allo scrivente.

Si resta in attesa di copia del provvedimento del Comune competente per territorio al fine di poter eseguire i controlli e le verifiche di competenza.”;

Servizio Infrastrutture viarie, gestione strade, patrimonio, mobilità e trasporti - Provincia di Forlì-Cesena con nota prot. prov.le n. 9222/2023 del 13/04/2023 (assunta al protocollo di Arpa con PG/2023/64632 del 13/04/2023) ha rilasciato il proprio nulla-osta all'attraversamento con linea elettrica aerea dei terreni, che risultano catastalmente di proprietà di questa amministrazione provinciale, situati in Comune di Sarsina, censiti al Foglio 23 Sez B - particelle 126, 226 e al Foglio 38 Sez A - particelle 282, 29;

5. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI CESENA – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA con nota assunta al protocollo di Arpa con PG/2023/70857 del 21/04/2023 ha espresso il parere di competenza come di seguito riportato:

“1) Parere Integrato ARPAE-DSP

Con riferimento alla richiesta in oggetto, vista la relazione tecnica di Codesta Agenzia SinaDoc N.36205/2022 del 14/04/2023, relativa alla valutazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici generati dall'impianto in progetto, non si rilevano, per quanto di competenza, osservazioni alla sua realizzazione.

Si ribadisce che nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione-DPA) attorno alla linea non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.

In un' ottica di ulteriore tutela della popolazione scolastica (soggetti sensibili) si prescrive che il tratto di linea radente l'edificio scolastico (Scuola Primaria B. Foschi_ Sarsina) sia allontanato della distanza massima tecnicamente possibile entro il perimetro del lotto.

2) Parere in merito alla Variante Urbanistica

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si esprime per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla variante urbanistica relativa alla localizzazione dell'infrastruttura in oggetto.”

6. MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con nota prot. MIC_SABAP-RA_U02/24/04/2023/0006590-P (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/71797 del 26/04/2023) ha espresso il Parere di competenza ex art. 28 D.lgs. 42/2004 ed ex art 25 D.lgs. 50/2016 [D. Lgs. 36/2023, art. 41 c. 4e all. I.8], il Parere ai sensi del comma 5, art. 146, Parte III, D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e l'Autorizzazione art. 21 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (attraversamento ponti), come di seguito riportato:

*“...per quanto attiene agli aspetti di **tutela archeologica**:*

- esaminate l'ubicazione dell'intervento e la descrizione delle opere relative a nuovo elettrodotto (tracciato complessivo di ca m 17.770,00) con posa di cavi elicordati in parte aerei (messa in opera di 38 nuovi sostegni in progetto e rimozione di 42 sostegni esistenti) e in parte interrati (in parte in tubazioni esistenti e in parte in tubazioni di nuova posa, con scavi a cielo aperto e con trivellazione orizzontale controllata: m lungh. 14.300,00 × largh. 0,50/1,38 × prof. ≥-1,20 dal p.d.c.; buche di ingresso e uscita della TOC prof. ≥-1,70 m dal p.d.c.);*
- tenuto conto che i lavori in oggetto ricadono nella disciplina contenuta nell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 [D. Lgs.36/2023, art. 41 c. 4] che prevede al comma 1 la presentazione della Relazione archeologica preliminare [D. Lgs.36/2023, all. I.8, art. 1, c.2];*
- considerato che il c. 10 dell'art. 25 del citato D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) prevede, previo accordo con la Soprintendenza competente, la possibilità di ridurre dati, elaborati e documenti progettuali;*
- visto il DPCM 14 febbraio 2022 “Approvazione delle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”;*
- considerato che, anche in caso di mancata attivazione della procedura, il Soprintendente può motivatamente prescrivere l'assistenza archeologica in corso d'opera nelle aree con potenziale archeologico presunto ma non agevolmente delimitabile,*
- considerata la necessità di verificare la stratificazione sepolta dei settori di intervento in relazione alle potenzialità archeologiche delle diverse aree in cui ricadono le opere in oggetto;*
- valutata l'estensione dell'intervento e tenuto conto del fatto che i nuovi tratti di infrastruttura interrata interesseranno anche aree verdi, quindi non particolarmente compromesse da lavorazioni di età contemporanea;*
- in previsione delle criticità operativo-logistiche e tenuto conto che la dislocazione dell'intervento nel suo complesso e le caratteristiche delle opere che interessano il sottosuolo rendono di fatto problematica e poco significativa l'esecuzione di indagini archeologiche preliminari,*

questa Soprintendenza rilascia parere favorevole alla realizzazione dei lavori così come previsti in progetto, subordinando l'esecuzione di tutte le nuove attività di scavo a cielo aperto a controllo archeologico in corso d'opera.

Pertanto, dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica sia la posa di nuove tubazioni interrate, sia le buche di ingresso e uscita della TOC, sia la posa dei nuovi sostegni per elettrodotto aereo, con esclusione del solo riutilizzo di canalizzazioni preesistenti.

Si richiede inoltre una verifica delle sezioni esposte dalla dismissione dell'esistente (tratti di linea interrata e fondazioni dei sostegni per i cavi aerei da rimuovere).

Tale assistenza dovrà essere assicurata, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), senza alcun onere per questo Ufficio.

In caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o resti strutturali dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati). Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

Al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n.25/2022, disponibile sul sito web di questo Istituto (www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it);

Si richiama E-distribuzione SpA in indirizzo a farsi carico di riportare le disposizioni impartite da questa Soprintendenza alle imprese appaltatrici esecutrici dei lavori.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica,

Verificata la completezza della documentazione ed in particolare la conformità della relazione paesaggistica, prevista dal DPCM del 12/12/2005;

Verificato che l'intervento ricade in parte in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) e lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.mm.ii;

viste le proposte di autorizzazione e le relative relazioni tecniche esplicative elaborate dai comuni di Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano al Rubicone e visti i pareri favorevoli delle rispettive CQAP, in particolare:

- Comune di Sarsina: proposta di autorizzazione a noi inoltrata da codesto Ente Procedente in data 18 aprile 2023 e acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. 6342 del 19 aprile 2023, inoltrata anche dal Comune di Sarsina in data 8 marzo 2023 e acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. 3972 del 10 marzo 2023;

parere favorevole espresso dalla CQAP in data 24/11/2022 con la seguente indicazione: "Favorevole. Si Prescrive la verniciatura dei pali/tralicci color verde scuro";

- Comune di Mercato Saraceno: proposta di autorizzazione a noi inoltrata da codesto Ente Procedente in data 5 aprile 2023 e acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. 5694 del 6 aprile 2023, inoltrata anche dal Comune di Mercato Saraceno in data 31 marzo 2023 e acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. 5433 del 3 aprile 2023; parere favorevole espresso dalla CQAP in data 09/02/2023 con la seguente indicazione:

"Precedere per i pali la colorazione verde scuro opaco, affinché si minimizzi l'impatto con il paesaggio";

- Comune di Sogliano al Rubicone: proposta di autorizzazione pervenuta in data 30 marzo 2023 e acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. 5288 del 31 marzo 2023; parere favorevole espresso dalla CQAP in data 14/02/2023 con la seguente indicazione: "Favorevole, in considerazione del fatto che le strutture si inseriscono nel contesto senza alterare in maniera significativa l'aspetto e la percezione dei luoghi";

questa Soprintendenza ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole, vincolante ai sensi del comma 5, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., alla realizzazione delle opere progettate, con le seguenti prescrizioni:

- I pali di nuova realizzazione in corrispondenza dei tratti aerei della linea dovranno essere verniciati in colore verde scuro opaco, al fine di minimizzare l'impatto percettivo con il contesto paesaggistico;

- In corrispondenza degli attraversamenti dei ponti, le canalette a vista a protezione dei cavi, così come la carpenteria di aggancio e di sostegno delle stesse, dovranno essere caratterizzate da finitura grigia opaca di colore tale da armonizzarsi il più possibile a quello della muratura in pietra caratterizzante i manufatti architettonici ai quali si accostano.

*Sotto il profilo della **tutela monumentale** (beni tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/204 e s.m.i.): vista la documentazione progettuale presentata e, in particolare, la relazione illustrativa*

relativa alla richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, presentata dal proponente (elaborato denominato "3574 – 2039 Relazione Architettonica");

rilevato che da tale relazione risultano sottoposti a tutela ope legis, ai sensi del combinato disposto dell'art.10 comma 1 e 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i seguenti ponti, interessati dall'attraversamento dell'elettrodotto in oggetto:

1. Ponte su Fosso 1, comune di Sarsina;
 2. Ponte su Fosso 2, comune di Sarsina;
 3. Ponte su Rio Casetta, comune di Sarsina;
 4. Ponte su Rio dei Fossi, comune di Sarsina;
 5. Ponte su Fosso dei Sassoni, comune di Sarsina;
 6. Ponte su Fosso del Greppo, comune di Sarsina;
 7. Ponte su Fosso Bellasposa, comune di Mercato Saraceno;
- come meglio identificati negli elaborati grafici e cartografici;

questa Soprintendenza ritiene gli interventi compatibili con le norme di tutela e, per quanto di competenza, autorizza quanto illustrato nella documentazione digitale pervenuta, con la seguente prescrizione:

- In corrispondenza degli attraversamenti dei ponti, le canalette a vista a protezione dei cavi, così come la carpenteria di aggancio e di sostegno delle stesse, dovranno essere caratterizzate da finitura grigia opaca di colore tale da armonizzarsi il più possibile a quello della muratura in pietra caratterizzante i manufatti architettonici ai quali si accostano.

Si resta in attesa di ricevere comunicazione con congruo anticipo (almeno 15 giorni prima) del nominativo della ditta archeologica incaricata, nonché della data prevista di inizio lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge.”;

7. UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO - Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio montano e Protezione Civile con nota prot. 45065 del 19/12/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/207717 del 20/12/2022) ha trasmesso l'autorizzazione VI-44/AUT/2022-ENEL-2473784-3574/2039 relativa al vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923 e successive norme statali e regionali, di seguito riportata:

“...AUTORIZZA

NEI SOLI RIGUARDI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INDICATE IN OGGETTO e in conformità al progetto depositato agli atti di questo ente e approvato in subordine al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) i lavori interessino le superfici individuate nelle planimetrie allegata alla domanda e nell'esecuzione degli interventi e delle opere previste siano rispettate le tipologie progettuali, e le condizioni tecniche illustrate graficamente e descritte negli elaborati testuali a corredo della documentazione presentata a firma dell'Ing. Roberto Vitale nonché dal Dott. Geol. Matteo Pollini, che, per le rispettive competenze, si intendono richiamate integralmente ed assunte a carattere prescrittivo;

b) i movimenti terra previsti per la realizzazione dell'intervento in progetto dovranno essere limitati allo stretto necessario e riferibili ai soli scavi per l'imposta dei plinti di fondazione dei sostegni, per il tratto aereo, e per la formazione della trincea impostata su viabilità esistente e/o su piano campagna per le porzioni esterne al sedime stradale, per il tratto in cavo interrato. In nessun caso potranno essere realizzati movimenti terra connessi all'apertura di piste di accesso/arroccamento per la definizione di vie di accesso ai siti di posa dei sostegni comportanti significativi movimenti di terreno e comunque rientranti nel regime autorizzativo ai fini del regime del Vincolo Idrogeologico;

c) nelle fasi di predisposizione del cantiere sia limitato allo stretto indispensabile il taglio della vegetazione in corrispondenza dei sedimi di previsto intervento ed ai margini della viabilità di accesso alle superfici di cantiere, evitando danni alla componente arborea dovuti al passaggio di mezzi o al trasporto di materiali, escludendo comunque l'abbattimento di individui arborei adulti;

d) le risulite di scavo siano disposte secondo criteri ed accorgimenti tecnici tali da consentirne il massimo affrancamento al suolo evitandone lo spargimento incontrollato da cui possano derivare scoscendimenti e rotolamenti di materiale sciolto lungo le pendici. A tal fine sia valutato il ricorso ad apposite opere di ingegneria naturalistica, quali fascinate/viminate, ovvero sia previsto l'impiego del pezzame di maggiori dimensioni derivante dagli scavi per la formazione di presidi di contenimento/confinamento entri i quali possano trovare collocazione stabile i terreni di risulta; e) la collocazione in forma definitiva delle risulite di scavo sia prevista prevedendo la preventiva scarifica superficiale delle superfici e la successiva formazione di piani di in contropendenza. I terreni di risulta dovranno quindi essere collocati prevedendone la compattazione per strati discreti di spessore non superiore ai 30 centimetri mediante adeguati mezzi meccanici;

f) in corrispondenza del coronamento di monte dei sedimi d'imposta dei sostegni dell'elettrodotto, interessati da rimodellamento morfologico, nelle more di completa affermazione dei suoli e rinaturalizzazione/rinverdimento delle superfici denudate, ovvero di restituzione delle aree di lavoro ai pregressi usi agronomici, siano impostate fossette di guardia per la raccolta delle acque meteoriche necessarie a limitare fenomeni erosivi e di dilavamento

g) qualora i lavori dovessero essere sospesi a causa di eventi meteorologici sfavorevoli, vengano prontamente adottate tutte le misure, anche attraverso la predisposizione di opere provvisorie, necessarie ad evitare possibili ristagni idrici e garantire la stabilità dei luoghi.

Il mancato rispetto, anche di un solo punto delle sopraccitate prescrizioni, comporta la revoca della presente autorizzazione con conseguente sospensione dei lavori e segnalazione alle autorità competenti.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto a comunicare per iscritto la data di inizio dei lavori, almeno sette giorni prima dell'effettivo avvio, all'Unione dei Comuni Valle del Savio e alla Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio.”;

8. AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia – Sez. Coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia con nota prot. U.0001764 del 13/01/2023 (assunta al protocollo di Arpa con PG/2023/6369 del 13/01/2023) ha comunicato quanto segue:

“In riferimento alla nota di codesta Agenzia pratica prot.PG/2022/98351 del 02/12/2022, tenuto conto che l'intervento in oggetto non determina interferenze con impianti fissi, si fa presente che nel caso di cui trattasi non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo Ufficio”;

9. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA con nota prot.Cod. Id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I3B/191-23 (assunta al protocollo di Arpa con PG/2023/99192 del 06/07/2023) ha comunicato il proprio nulla-osta alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli;

10. AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1° REGIONE AEREA con nota prot. M_D AMI001 REG2022 0025669 del 18/11/2022 (assunta al protocollo di Arpa con PG/2022/190599 del 18/11/2022) ha trasmesso il proprio nulla-osta di seguito riportato:

“Riferimento: Foglio N. 1004389 datato 05/10/2022;

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg) a loro servizio.
2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.
3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;

- piattaforme marine e relative sovrastrutture.”;

11. COMANDO MARITTIMO NORD – Ufficio Infrastrutture e demanio con nota prot. M_D MARNORD 0033726 del 31/10/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/179284 del 02/11/2022) ha espresso il proprio nulla-osta come di seguito riportato:

“Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all’impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia dei lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia”;

12. A.N.A.S. S.p.A. - Area Compartimentale Emilia Romagna con nota prot. U 0273405 del 12/04/2023 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/63703 del 12/04/2023) ha trasmesso il proprio parere di seguito riportato:

“... ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

relativo alla zona di interferenza con l’attraversamento inferiore in T.O.C. con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV della Strada Statale 3bis (E45) Tiberina km 197+160 nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC); S.S. 71 “Umbro Casentinese Romagnola” in corrispondenza:

- del km 229+748 modifica attraversamento esistente superiore con linea elettrica in doppia terna in cavo aereo a 15 kV;

- dal km 231+165 al km 232+730; dal km 232+904 al km 234+225; dal km 234+905 al km 236+750 posa longitudinale con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV nel Comune di Sarsina (FC);

- dal km 237+786 al km 238+010 posa longitudinale con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV nel Comune di Sogliano al Rubicone;

- dal km 238+010 al km 239+755 posa longitudinale con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV in polifora già esistente nel Comune di Sogliano al Rubicone;

- dal km 240+050 al km 240+350 posa longitudinale con linee elettriche in cavo sotterraneo a 15 kV nel Comune di Mercato Saraceno (FC);

specificando che l’esecuzione delle suddette opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice Della Strada, e in particolare, degli artt. 16 – 20 – 21 – 24 – 25 – 26 – 27 e 28, ed al relativo Regolamento per l’esecuzione del Codice della Strada, pertanto si fa presente che:

• Il rilascio dell’autorizzazione da parte dell’Anas, in qualità di ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all’espletamento dell’istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell’Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati;

• Ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all’albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente);

• La suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l’intervento da realizzare, anche in relazione all’interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata;

• Sarà obbligo del titolare dell’autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità, restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l’obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell’autorizzazione potesse provenire da terzi.

Il Capo Cantoniere, cui la presente è inviata per conoscenza, vigilerà affinché non vengano commessi abusi e, in caso contrario, provvederà ad elevare verbale di contravvenzione contestando la violazione ai sensi del vigente Codice della Strada.”

13. AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna con nota prot. 0005593.U del 02/02/2023 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/19619 del 02/02/2023) ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale DPC/2023/340 del 01/02/2023 con cui è stato rilasciato il nulla-osta idraulico ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 e in base al comma 5 dell'art.19 L.R. 13/2015 per istanza di concessione di 35 attraversamenti aerei ed interrati per impianto linea elettrica nei comuni di Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano al Rubicone, da cui risulta quanto di seguito riportato:

“Il Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali determina

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e qui integralmente richiamato:

1. *di rilasciare, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, il nulla osta al rilascio di concessione per 35 attraversamenti aerei e interrati nei Comuni di Sarsina (FC), Sogliano al Rubicone (FC), Mercato Saraceno (FC), per 35 attraversamenti aerei e interrati per impianto linea elettrica a 15 kV, così come indicato nella documentazione trasmessa da ARPAE - Direzione Tecnica con protocollo PG/2022/0178360 del 28/10/2022, acquisita al protocollo 15/11/2022.0060940.E, pratica FC22T0038 nei corsi d'acqua: Fiume Savio, Fosso delle Caselle, Fosso delle Coste, Fosso della Fossa, Fosso del Valbiano, Fosso di Turrigo, Fosso Colombara, Fosso 1, Fosso 2, Rio della Casella, Rio della Croce□a, Rio Dei Fossi, Fosso Dei Sassoni, Fosso del Greppo, Fosso Di Fontanaccia, Fosso Raggio, Fosso Trabocchi, Rio del Molino, Rio Sasso, Fosso delle Ville, Fosso Castellaccio, Fosso Sassignolo, Fosso Tarbiolo, Fosso della Guardiola, Fosso 3, Fosso Colombara, Fosso San Damiano, Fosso 4, Fosso 5, Fosso delle Fontane, Fosso Galassina, Fosso Bellasposa, e nello specifico rappresentata dagli elaborati grafici allegato al presente provvedimento, individuate nel seguito:*
... omissis...
2. *di condizionare il presente nulla osta idraulico alle prescrizioni indicate nei punti seguenti;*
3. *la durata del presente nulla-osta idraulico è pari a quella prevista negli atti di accordo di cui alle DGR n.1121/2009 e DGR. n.1278/2009;*
4. *è onere del concessionario fornire esatte informazioni tecniche attinenti alla richiesta di concessione, comprese la determinazione della superficie demaniale, la caratterizzazione delle opere insistenti nell'area demaniale d'interesse, il posizionamento dell'area sulla cartografica catastale; quindi il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua iniziativa o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rilevarsi errate;*
5. *il concessionario la concessione dovrà dare informazione alla Regione Emilia-Romagna, Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena (all'indirizzo di posta elettronica certificata stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it o al fax n. 0543-714714, della data di inizio dei lavori, con almeno quindici giorni di preavviso, ai fini della valutazione, da parte dei tecnici del Servizio sopracitato, delle possibili turbative all'habitat naturale e della presenza di fauna ittica. Tale Servizio della Regione provvederà a formulare le eventuali prescrizioni da fissare in capo al richiedente, compresi gli eventuali adempimenti da eseguire, a spese dell'interessato, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento.*
6. *al passaggio di ogni evento di piena significativo, il concessionario dovrà verificare lo stato di efficienza delle opere al fine di ripristinare le possibili erosioni che si dovessero riscontrare e comunque anche in assenza di fenomeni di piena resta a carico del richiedente la manutenzione dell'alveo a monte e a valle del manufatto per un tratto complessivo di almeno 30 metri, che potranno essere realizzati previa comunicazione all'Ufficio Territoriale STPC ed ARPAE SAC;*
7. *in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, il UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo.*

In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici, comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal UT scrivente;

- 8. i tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta dal UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE);*
- 9. il tecnico incaricato dal Richiedente dovrà predisporre e trasmettere, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Forlì - Cesena, in via Leopoldo Lucchi n. 285,- Cap. 47521 - Cesena(FC), il cronoprogramma per l'esecuzione e le date di inizio e di fine dei lavori che potranno essere inviati a mezzo posta elettronica, stpc.romagna@regione.emilia-romagna.it, stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it, fax al numero 0547639516, mediante lettera o consegnate a mano presso gli uffici del UT - sede di Cesena (FC);*
- 10. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata almeno 5 giorni prima della loro esecuzione;*
- 11. la distanza minima tra l'estradosso dei cavi ed il fondo di ogni corso d'acqua dovrà risultare non inferiore a quanto indicato in nell'Accordo approvato con D.G. n.1121/2009;*

CONDIZIONI GENERALI

- 1. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale delle Amministrazioni competenti e agli addetti al controllo ed alla vigilanza del bene demaniale, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto.*
- 2. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati. In particolare il Concessionario, nell'esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sull'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi. Ogni modifica e intervento alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso e/o allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione concedente ARPAE, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Forlì - Cesena.*
- 3. Dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni, circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno eventualmente dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente UT al richiedente o ai tecnici dallo stesso incaricati.*
- 4. Il richiedente è direttamente responsabile delle lavorazioni effettuate sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati.*
- 5. Per l'esercizio dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori nessun onere potrà ricadere l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Forlì - Cesena in relazione ai lavori eseguiti.*
- 6. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali.*
- 7. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.*
- 8. Di stabilire che il Richiedente dovrà predisporre una procedura di auto protezione finalizzata a gestire l'emergenza locale. In particolare la procedura si attiverà in caso di emissione di Bollettini di vigilanza/allerta nel sito "Allerta Meteo Emilia Romagna" <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/allerte-e-bollettini>, sarà cura del richiedente consultare tale documentazione che è reperibile presso il sito citato, oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Le disposizioni della procedura dovranno essere eseguite fin dalla dichiarazione del livello*

di criticità ordinaria (codice giallo) e dovranno essere mantenute operative per tutto il periodo di validità del suddetto Bollettino di criticità.

9. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
10. Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ASTe PC)- UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.
11. È compito del Richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi.
12. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal UT scrivente.
13. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90, che contro il presente provvedimento si potrà proporre ricorso, secondo le rispettive competenze, al Tribunale delle acque territoriale o al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto o dalla notifica dello stesso conformemente a quanto previsto dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933;
14. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia regionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 2° livello denominata "Dati ulteriori", in applicazione degli indirizzi regionali concernenti l'ampliamento della trasparenza ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche."

14. ARPAE:

Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area est:

- con nota PG/2023/24438 del 10/02/2023 ha espresso parere FAVOREVOLE in merito alla proposta di variante urbanistica;
- con nota PG/2023/67133 del 17/04/2023 ha espresso parere ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici:

"La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita.

I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente).

Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni che:

- *"...il progetto rappresentato nell'elaborato tecnico è stato redatto in conformità alla L. 36/2001 ed ai relativi D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008"* ;
- *Il collegamento verrà realizzato in parte in cavo elicordato sotterraneo e in parte in cavo elicordato aereo, per una lunghezza complessiva di circa km 17,770.*

Saranno rimossi circa km 4,050 di linea aerea in conduttori nudi e circa km 0,790 di linea aerea in cavo elicordato e saranno disattivati circa km 1,360 di cavi sotterranei.

- *Sulla Strada Statale 71 è stata prevista prevalentemente, laddove la tipologia di terreno lo consente, la Trivellazione Orizzontale Controllata (tratte di lunghezza media pari a circa 250 m)*

...omissis...

L'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 17,770 di cui circa km 14,300 di linee MT in cavo sotterraneo e circa km 3,470 di linee MT in cavo aereo elicordato a singola/doppia terna.

- il rispetto delle fasce per l'obiettivo di qualità di 10 μ Tesla rimangono confinate attorno al cavo sotterraneo, senza intersecare aree in cui sia possibile la permanenza di persone.*
- La nuova soluzione progettuale consentirà di ridurre il numero complessivo dei pali dell'intera linea (38 sostegni in progetto a fronte di 42 da rimuovere) e di ridurre notevolmente le DPA determinate attualmente sul territorio dalle linee aeree MT in conduttori nudi.*

Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m..

Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.”

Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio Idrico: con nota PG/2023/23639 del 09/02/2023 ha trasmesso il Nulla-osta idraulico e comunicato le condizioni per l'occupazione demaniale:

“L'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009 “Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL S.p.A. per la gestione amministrativa di aree demaniali” contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A “prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas e teleriscaldamento” e l'allegato B “modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico” e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta Idraulico DET. n. 340 del 01/02/2023.

Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l'utilizzo delle aree del demanio idrico relativo ai 21 nuovi attraversamenti in questione è quantificato in € 2343,12 (euro duemilatrecentoquarantatre/12) da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto dall'accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG. 2010.215381 del 30/09/2010.”

S.A.C. di Forlì-Cesena:

con mail del 20/04/2023 il Polo specialistico Demanio Idrico ha comunicato il nulla-osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (PG/2023/123594 del 17/07/2023):

“In merito a quanto disposto dall'art.120 del R.D. 1775/1933, con riferimento a quanto in oggetto, vista la documentazione tecnica, e sulla base delle verifiche effettuate, si comunica che il tracciato delle opere in progetto sono ubicate al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permesso di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali.”

Evidenziato che tutti i soggetti componenti della Conferenza di servizi hanno espresso le proprie determinazioni in termini di assenso, subordinate in alcuni casi a condizioni e prescrizioni come sopra riportato;

Tenuto conto che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate dalle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

Valutato che l'acquisizione dei succitati assensi anche impliciti consente di concludere positivamente la Conferenza di servizi senza la necessità di svolgere la riunione in modalità sincrona di cui alla lettera d) del comma 2. dell'art. 14-bis della L. 241/90;

Valutato che per quanto riguarda l'esame delle osservazioni presentate da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, si rimanda all' **“Allegato 1 Esame osservazioni pervenute e decisioni in merito”** nel quale, tenendo conto delle controdeduzioni del proponente, vengono assunte le decisioni definitive in merito alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 4-bis, co. 5 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;

Considerato quindi che vi sono le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione della linea elettrica in oggetto ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93, che comporta, in relazione a quanto indicato nell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano al Rubicone con la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (stante il parere favorevole in merito espresso dal Consiglio Comunale di Sarsina con la Deliberazione n.15 del 20/04/2023, dal Consiglio Comunale di Mercato Saraceno con la Deliberazione n.22 del 27/04/2023 e dal Consiglio Comunale di Sogliano al Rubicone con la Deliberazione n.14 del 28/04/2023) e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

Precisato che le varianti allo strumento urbanistico comunale, comprendente la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, risultano individuate negli elaborati predisposti da E-distribuzione SpA di seguito richiamati:

- *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Sarsina (Disegno n. 3574/2039 VU1 Rev.01);*
- *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Mercato Saraceno (Disegno n. 3574/2039 VU3)*
- *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Mercato Saraceno (Disegno n. 3574/2039 VU2)*

allegati quali **Allegato 2, 3 e 4** al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

Preso atto che con nota prot. n. E-DIS-25/07/2023-0834943, assunta al prot PG/2023/129270 del 25/07/2023 la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato "di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall'impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa";
- al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99;

Dato atto che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Forlì, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 "*Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.A. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data*";

Evidenziato che l'adozione del presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i., determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta da Arpae-S.A.C. di Forlì-Cesena con nota PG/2022/214283 del 30/12/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la DGR 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, prorogati fino al 31.10.2023 con successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18.10.2022;

Vista la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l'incarico di funzione denominato "Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC);

Dato atto che il Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, titolare dell'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)" attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Dato atto inoltre che nei confronti della sottoscritta Dirigente di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., la Società E-distribuzione S.p.A., – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio** della linea ed impianto elettrico così denominato: " Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena" - **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno;
 - 1.2 i lavori di costruzione dovranno essere condotti a termine entro 5 anni dalla data del presente atto, salvo eventuale proroga che dovrà essere richiesta prima della scadenza stabilita;
 - 1.3 la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno, **entro 3 mesi** da quando questa sarà avvenuta;
 - 1.4 l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;
 - 1.5 l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
 - 1.6 la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;

1.7 dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui trattasi, presentate ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena con comunicazione E-DIS 28/10/2022-1095930, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/178364 del 28/10/2022.

2. **di stabilire** che la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre **adempiere alle seguenti prescrizioni e condizioni**, contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi:

2.1 COMUNE DI SARSINA: (Nulla osta ai sensi art 120 R.D. 1775/1933 per occupazione sottosuolo pubblico Prot. 3830/2023 del 21/04/2023 del Settore Tecnico-Servizio Lavori Pubblici ed Edilizia scolastica, acquisito al protocollo di Arpae PG/2023/70941 del 21/04/2023)

2.1.1 Per l'occupazione di sottosuolo pubblico per posa in percorrenza di infrastruttura di servizio elettrico da eseguirsi lungo le seguenti strade:

- Strada Vicinale di uso pubblico Ca' di Camilla
- Strada Comunale Turrito via 1° maggio - F. 41 P.IIa 561
- Strada Vicinale di uso pubblico denominata "Lagaccio"
- Area cortilizia scuola primaria B. Foschi Sarsina di proprietà del Comune di Sarsina distinta al F. 38 P.Ie,1770,
- Area Verde Pian dei lupini Foglio 38 p.IIa 1700
- Area cortilizia Palazzo Comunale distinta al Foglio 38 p.IIe 372
- Strada comunale interna al centro abitato di Sarsina "Via L. Gotica" (tra cui area F. 38 p.IIa 213)
- Strada Vicinale di uso pubblico "Sorbanò Cassandra"

dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel Nulla osta per occupazione sottosuolo pubblico Prot. 3830/2023 del 21/04/2023 del Settore Tecnico-Servizio Lavori Pubblici ed Edilizia scolastica del Comune di Sarsina riportato in premessa.

2.2 COMUNE DI MERCATO SARACENO: (Nulla osta ai sensi dell'art. 120 del RD 11/12/1933 n. 1775 Prot. 4612 del 21/04/2023 acquisito al protocollo di Arpae PG/2023/70954 del 21/04/23 del Settore Sviluppo e gestione del territorio - Comune di Mercato Saraceno)

2.2.1 Per la manomissione di suolo pubblico con riferimento a:

- i tratti sotterranei della linea in attraversamento e parallelismo delle viabilità comunali di seguito elencate:
 - via Vittorio Borghesi
 - via I° Maggio
 - via XXX Aprile (tratto urbano della SS. 71)
 - via Pablo Neruda (tratto urbano della SP. 53)
 - viale Roma
 - via Giardino
 - via Aldo Capitini
 - via Isaac Newton;
- l'attraversamento del ponte sul fosso "Bellasposa"

dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel Nulla osta ai sensi dell'art 120 ai sensi dell'art. 120 del RD 11/12/1933 n. 1775 Prot. 4612 del 21/04/2023, riportato in premessa.

2.3 COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE: (nota prot. n. 0014355/2023 del 30/03/2023 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023)

2.3.1 Dovrà essere ripristinata la sede stradale bitumata con binder dello spessore di cm. 8 e tappeto bituminoso spessore cm. 3 pezzatura mm. 0-12 debitamente raccordato per una larghezza minima di 1 metro a cavallo dello scavo. Si richiede comunque attenzione nella esecuzione, evitando la formazione di scalossi e/o spessori pericolosi per gli utenti, soprattutto cicli e motocicli.

2.4 PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA: (nota prot. n. 0014355/2023 del 30/03/2023 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023)

2.4.1 Qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, il progetto dovrà

prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8bis delle norme del PTCP.

2.4.2 Relativamente alle frane attive e quiescenti interessate dal progetto, in base all'art. 26 comma 8 delle norme del PTCP, qualora sia dimostrata l'impossibilità di alternative localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e bonifica delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato. Ad esempio per i tratti interrati, per non alterare lo stato di equilibrio delle aree in frana, le acque provenienti dai drenaggi dell'attraversamento dell'opera dovranno essere smaltite esternamente al corpo di frana stesso.

2.5 AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI CESENA – Dipartimento Di Sanità Pubblica: (nota prot. n. 0014355/2023 del 30/03/2023 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023

2.5.1 Il tratto di linea radente l'edificio scolastico (Scuola Primaria B. Foschi_ Sarsina) dovrà essere allontanato della distanza massima tecnicamente possibile entro il perimetro del lotto.

2.6 MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini: (nota prot. n. 0014355/2023 del 30/03/2023 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023

2.6.1 L'esecuzione di tutte le nuove attività di scavo a cielo aperto è subordinato a controllo archeologico in corso d'opera.

Pertanto, dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica sia la posa di nuove tubazioni interrate, sia le buche di ingresso e uscita della TOC, sia la posa dei nuovi sostegni per elettrodotto aereo, con esclusione del solo riutilizzo di canalizzazioni preesistenti.

Si richiede inoltre una verifica delle sezioni esposte dalla dismissione dell'esistente (tratti di linea interrata e fondazioni dei sostegni per i cavi aerei da rimuovere).

Tale assistenza dovrà essere assicurata, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), senza alcun onere per questo Ufficio.

In caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o resti strutturali dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati). Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

Al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n.25/2022, disponibile sul sito web di questo Istituto (www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it);

Si richiama E-distribuzione SpA in indirizzo a farsi carico di riportare le disposizioni impartite da questa Soprintendenza alle imprese appaltatrici esecutrici dei lavori.

Si resta in attesa di ricevere comunicazione con congruo anticipo (almeno 15 giorni prima) del nominativo della ditta archeologica incaricata, nonché della data prevista di inizio lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive.

2.6.2 I pali di nuova realizzazione in corrispondenza dei tratti aerei della linea dovranno essere verniciati in colore verde scuro opaco, al fine di minimizzare l'impatto percettivo con il contesto paesaggistico.

In corrispondenza degli attraversamenti dei ponti, le canalette a vista a protezione dei cavi, così come la carpenteria di aggancio e di sostegno delle stesse, dovranno essere caratterizzate da finitura grigia opaca di colore tale da armonizzarsi il più possibile a quello della muratura in pietra caratterizzante i manufatti architettonici ai quali si accostano.

2.6.3 In corrispondenza degli attraversamenti dei ponti, le canalette a vista a protezione dei cavi, così come la carpenteria di aggancio e di sostegno delle stesse, dovranno essere caratterizzate da finitura grigia opaca di colore tale da armonizzarsi il più possibile a quello della muratura in pietra caratterizzante i manufatti architettonici ai quali si accostano.

2.7 AERONAUTICA MILITARE – Comando 1^a Regione Aerea: (nota prot. n. 0014355/2023 del 30/03/2023 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023)

2.7.1 Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 kV;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

2.8 COMANDO MARITTIMO NORD – Ufficio Infrastrutture e Demanio: (nota prot. n. 0014355/2023 del 30/03/2023 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023)

2.8.1 Tenuto conto della tipologia dei lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

2.9 A.N.A.S. S.p.A. - Area Compartimentale Emilia Romagna (nota prot. n. PG/2023/63703 del 12/04/2023)

2.9.1 Il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Anas, in qualità di ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all'espletamento dell'istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell'Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta ad Anas corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente, da trasmettere alla Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente).

La suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata.

Sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità, restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi.

2.10 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA ROMAGNA - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena: (nota prot. n. 0014355/2023 del 30/03/2023 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023)

2.10.1 Dovrà essere rispettate le prescrizioni e le condizioni generali indicate nel Nulla osta idraulico ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 e in base al comma 5 dell'art.19 L.R. 13/2015 di cui alla - rilasciato dalla AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna, con la Determinazione Dirigenziale DPC/2023/340 del 01/02/2023 riportata in premessa.

2.11 ARPAE:

Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area est (nota prot. n. 67133/2023 del 17/04/2023)

2.11.1 Nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.

Direzione Tecnica- Servizio Gestione Demanio Idrico (nota prot. n. 23639/2023 del 09/02/2023)

2.11.2 L'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009 "Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL S.p.A. per la gestione amministrativa di aree demaniali" contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A "prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas e teleriscaldamento" e l'allegato B "modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico" e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta Idraulico DET. n. 340 del 01/02/2023.

3. **di fare salvo il rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei seguenti provvedimenti:**
 - Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Mercato Saraceno, Prot. 4751/2023 del 27/04/2023
 - Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Sarsina, Prot. 4585/2023 del 16/05/2023;
 - Autorizzazione vincolo idrogeologico n. 44/AUT/2022 del 19/12/2022 prot. 45061 rilasciata dall'Unione dei Comuni Valle del Savio;
 - Nulla-osta ai sensi degli artt. 25, 26, 27 e 28 del C.d.S. all'occupazione di sottosuolo pubblico per posa in percorrenza di infrastruttura di servizio elettrico, da eseguirsi con tecnica no-dig dal km 0+000 al km 0+118 e con scavo a cielo aperto dal km 0+118 al km 0+640, in Comune di Mercato Saraceno, centro abitato di Mercato Saraceno - rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena Prot. 7890/2023 del 29/03/2023 (Rif. 25212/11.17.2/53);
4. **di dare atto** altresì che, per quanto riguarda l'esame delle osservazioni presentate da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, si rimanda all' **Allegato 1 "Esame osservazioni pervenute e decisioni in merito"** che risulta parte integrante e sostanziale della presente determinazione e nel quale, tenendo conto delle controdeduzioni del proponente, vengono assunte le decisioni definitive in merito alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 4-bis, co. 5 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;
5. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., **comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici** dei Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno, con la **localizzazione dell'opera** e **l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**, così come individuata negli elaborati predisposti da E-distribuzione SpA di seguito richiamati:
 - *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Sarsina (Disegno n. 3574/2039 VU1_Rev01) così come sostituito da integrazioni del 17/03/2023 assunte al PG/2023/48557 del 20/03/2023;*
 - *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Mercato Saraceno (Disegno n. 3574/2039 VU3)*
 - *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Sogliano al Rubicone (Disegno n. 3574/2039 VU2)*allegati quali **Allegato 2, 3 e 4 al presente provvedimento** a formarne parte sostanziale ed integrante;
4. **di dichiarare la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera** ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93;
5. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Forlì-Cesena competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che interessa il territorio di più comuni;
6. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
7. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Cristian Silvestroni, titolare dell'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)", si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/90;
8. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
9. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso, nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla notifica dell'atto stesso;

10. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A. e ai Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi.

La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr.ssa Tamara Mordenti
(Firmata digitalmente secondo le norme vigenti)

Allegati:

Allegato 1 *Esame osservazioni pervenute e decisioni in merito*

Allegato 2 *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Sarsina (Disegno n. 3574/2039 VU1 Rev. 01)*

Allegato 3 *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Mercato Saraceno (Disegno n. 3574/2039 VU3)*

Allegato 4 *Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Mercato Saraceno (Disegno n. 3574/2039 VU2)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.